BOLLI&ROMITI
CASA D'ASTE IN ROMA

TRA MITO E VIRTÙ

DALLA COLLEZIONE DELLA PRINCIPESSA
DONNA ENRICA BARBERINI

PARTE DEGLI ARREDI DI VILLA IL CASALETTO
E ALTRE COMMITTENZE

ROMA 7 GIUGNO 2017

part. del lotto 352

TRA MITO E VIRTÙ

part. del lotto 304

TRA MITO E VIRTÙ

DALLA COLLEZIONE DELLA PRINCIPESSA
DONNA ENRICA BARBERINI

PARTE DEGLI ARREDI DI VILLA IL CASALETTO
E ALTRE COMMITTENZE

ASTA IN ROMA
VIALE MAZZINI 1

ESPOSIZIONE
domenica 4 giugno 2017
11-19.30

lunedì 5 giugno 2017
10-19

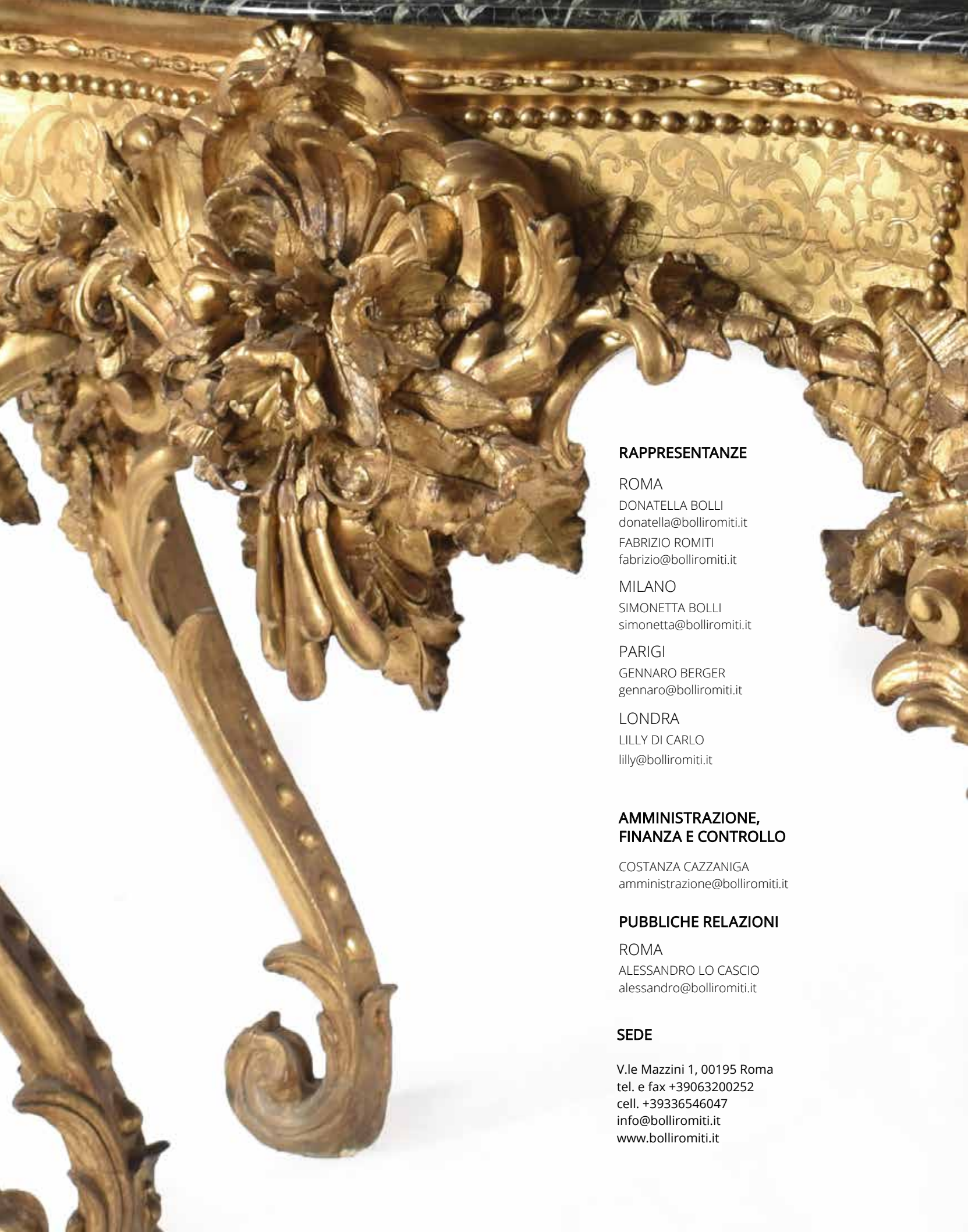
martedì 6 giugno 2017
10-19

ASTA
mercoledì 7 giugno 2017
ore 15.30

UNICA SESSIONE
lotti 1-357

B&R LIVE
Registrati, segui l'asta online e fai la tua offerta in tempo reale

Scarica l'applicazione Bolli&Romiti su Download on the App Store



RAPPRESENTANZE

ROMA

DONATELLA BOLLI
donatella@bolliromiti.it

FABRIZIO ROMITI
fabrizio@bolliromiti.it

MILANO

SIMONETTA BOLLI
simonetta@bolliromiti.it

PARIGI

GENNARO BERGER
gennaro@bolliromiti.it

LONDRA

LILLY DI CARLO
lilly@bolliromiti.it

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

COSTANZA CAZZANIGA
amministrazione@bolliromiti.it

PUBBLICHE RELAZIONI

ROMA

ALESSANDRO LO CASCIO
alessandro@bolliromiti.it

SEDE

V.le Mazzini 1, 00195 Roma
tel. e fax +39063200252
cell. +39336546047
info@bolliromiti.it
www.bolliromiti.it

UNICA SESSIONE

lotti 1- 357

mercoledì 7 giugno 2017
ore 15.30

GIOACCHINO BARBERI Roma 1783-1857

lotti 1- 4

1

2

3

4

1. Fermacarte

ottagonale in nero del Belgio, centrato da una placca con figura di un putto con ghirlanda di fiori in mosaico minuto, complessivamente cm. 9,5x13 (felature)

€ 1.500-2.500

2. Fermacarte

ottagonale in nero del Belgio, centrato da una placca con figura di un putto alato con fiaccola e spighe in mosaico minuto, complessivamente cm. 9,5x13

€ 1.500-2.500

3. Fermacarte

ottagonale in nero del Belgio, centrato da una placca con figura di un putto accanto ad un braciere in mosaico minuto, complessivamente cm. 9,5x13 (felature)

€ 1.500-2.500

4. Fermacarte

rettangolare ad angoli stondati in nero del Belgio, centrato da una placca con un cane seduto sulle zampe posteriori accanto ad un'ancora in mosaico minuto, complessivamente cm. 11,5x14,5

€ 1.500-2.500

5. Tavolo

con piano circolare in marmo nero del Belgio, intarsiato in marmi policromi e pietre dure a raffigurare una scacchiera contornata da quattro formelle in mosaico minuto rappresentanti rispettivamente una veduta del Colosseo, dei Fori Imperiali, del Pantheon e di Piazza San Pietro. Base in legno dorato e traforato a volute fogliate, sostenuta da un montante centrale a balaustro su base trilobata.
Roma, XIX secolo, complessivamente cm. 74x70 (qualche mancanza alla doratura)

€ 10.000-15.000

6

7

6. Cofanetto

rettangolare, formato da cinque placchette in marmo nero del Belgio e intarsiato in pietre dure policrome, a raffigurare mazzetti di fiori di varie specie; montatura in metallo dorato. Coperchio incernierato. Francia, XIX secolo, h. cm. 8x13x8

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 100-200

7. Medaglione

ovale in pietra lavica scolpito a raffigurare un profilo di guerriero con elmo. Napoli, XIX secolo, cm. 11x8

€ 100-150

8. Due pouff

rivestiti in velluto marrone, cm. 42x77x41; cm. 33x142x43

€ 50-100

9. Piccola specchiera

in legno laccato avorio e dorato di gusto settecentesco, cm. 74x49

€ 50-100

10. Colonna

a fusto liscio in breccia grigia di Francia e marmo bardiglio; piano quadrato girevole, cm. 119,5x37x37

€ 800-1.200

10

11

11. Scultura

in bronzo patinato raffigurante il volto di Dioniso dall'originale rinvenuto nella Villa dei Papiri di Ercolano e custodito presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Base in marmo.
XIX secolo, complessivamente h. cm. 66

€ 1.000-1.500

12. Colonna

in marmo verde con fusto a tortiglione; piano circolare, cm. 108x28

€ 50-100

13. Coppia di appliques

a tre luci ciascuna, in bronzo dorato e cesellato a volute di gusto settecentesco, h. cm. 46

€ 50-100

14. Coppia di erme

da muro lastronate in breccia verde e marmo bianco, cm. 124x40x30

€ 2.000-3.000

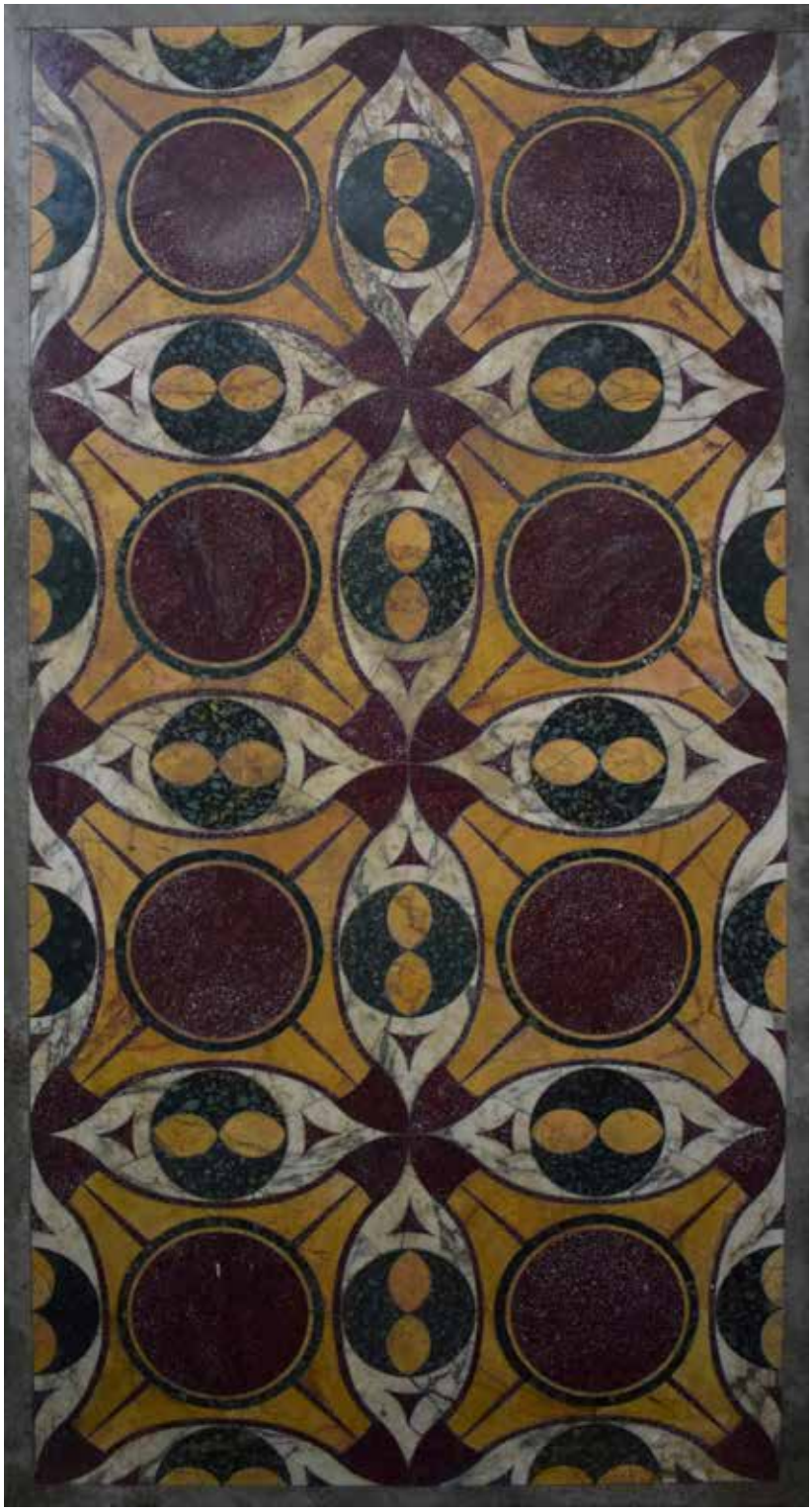
15. Coppia di erme

da centro lastronate in breccia corallina e marmo bianco, cm. 124x41x41

€ 2.500-3.500

14

15



16

16. Paliotto

di forma rettangolare in marmo bianco; piano intarsiato in porfido e serpentino a formare un elegante disegno geometrico e floreale stilizzato, cm. 168x87

€ 6.000-8.000

17. Scultura

in marmo bianco, raffigurante il busto di una figura femminile panneggiata, h. cm. 85

€ 800-1.200

18. Quattro antichi medaglioni

di forma circolare in breccia verde, ciascuno qualificato da un profilo virile in giallo antico, raffigurante rispettivamente Carneade, Senocrate, Solone e Archita; cornici di legno dorato e scolpito, d. cm. 15 (un medaglione con restauro alla breccia)

€ 1.500-2.500

19

20

19. Pergamena

recante lunga iscrizione ad inchiostro con motivi fogliati disegnati. Nella parte inferiore reca un sigillo in piombo con due mascheroni antropomorfi centrati da una croce.
Probabilmente XV secolo, cm. 34x54 (qualche difetto alla carta)

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 150-200

20. Laurea

in diritto canonico, ad inchiostro, tempera e oro, conferita da Ettore Piscicelli a Giovanni Gaspare Caetani per nome di Don Indigo D'Avalos d'Aragona. Reca la data 1567, cm. 51x65 (qualche mancanza alla carta)

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 200-300

21. Libreria girevole

impiallacciata in mogano di forma cubica con pannelli a riquadrature e vani a giorno; piede ottagonale, cm. 106x73x73

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 100-150

22. Colonna

in alabastro, con fusto in parte a tortiglione; con piano ottagonale, così come il piede.
Inizi del XX secolo, cm. 122,5x32x32

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 350-500

23. Un gruppo e una scultura

in corallo rosa raffiguranti, rispettivamente, un gentiluomo con cagnolino e pappagallo e un suonatore di violino.
Torre del Greco, h. cm. 6,5; h. cm. 10

€ 200-300

24. Due carillons

raffiguranti, rispettivamente un violinista seduto entro custodia a campana e una gabbietta con due usignoli.
Inizi del XX secolo, h. cm. 33; h. cm. 38 (la gabbietta funzionante)

€ 250-350

23

24

25

25. Achille D'Orsi
(1845-1929)

L'usignolo, 1887

scultura in bronzo patinato, h. cm. 52; base quadrata di marmo.
Firma e anno sulla base: A.d'orsi 1887

€ 800-1.000

26. Carillon

in forma di carretto, in legno ad ebano e dipinto rosso, con tre figure di Pulcinella, colti in atteggiamenti diversi.
Napoli, cm. 50x30x18 (come da fotografia); i Pulcinella da h. cm. 22 a h. cm. 34 (qualche difetto e mancanza)

€ 150-200

26

27

27. Scrittoio da viaggio

in legno ad ebano, intarsiato in ottone e tartaruga a motivi a rocailles e floreali. Piano apribile celante vani e contenitori all'uopo.
Francia, periodo Napoleone III, cm. 19x32x29 (difetti)

€ 200-300

28. Servizio da scrittoio

composto da un calamaio con due recipienti all'uopo in cristallo, una vaschetta rettangolare, un portafiammiferi e un cofanetto portacarte, interamente placcati in tartaruga e intarsiati in ottone alla maniera di Boulle.
Francia, periodo Napoleone III, il calamaio cm. 39x26

€ 1.500-2.500

28

29. Grande pendola

con cassa interamente in bronzo dorato e riccamente cesellato a volute, rocailles e rami fioriti, idealmente sostenute da due putti posti ai lati del quadrante circolare. Indici in numeri romani di smalto bianco e blu; cimasa qualificata da un satiretto che tiene nelle mani una sorta di scettro ed un grappolo d'uva.
Parigi, Victor Raulin (1867-1925), come da firma stampigliata su un ramo fiorito, cm. 66x42x22 (difetti minimi)

€ 1.200-1.500

30. Imponente pendola

con cassa parallelepipeda in marmo giallo sormontata dalla figura di Achille in bronzo patinato, affiancata al quadrante circolare in bronzo dorato con indici in numeri romani; completa la decorazione un vaso a tripode parimenti di bronzo patinato, posto sopra il quadrante.
Francia, periodo Napoleone III, cm. 85x68x28

€ 8.000-12.000

31. Pendola

con cassa parallelepipeda in bronzo patinato e dorato, qualificata dalla figura di un leone che trattiene una sfera; quadrante di forma circolare a doppio foro di carica con indici in numeri romani.
Francia, XIX secolo, cm. 40x24x9

€ 400-600

32. Pendola

in bronzo dorato e patinato. Cassa parallelepipeda sormontata dalla figura di un gentiluomo a cavallo; quadrante circolare a doppio foro di carica con indici in numeri romani.
Francia, XIX secolo, cm. 45x31x11

€ 600-800

33. Pendola

in bronzo dorato con cassa parallelepipeda sormontata dalla figura di una suonatrice di cetra a tuttotondo; quadrante circolare in smalto bianco a due fori di carica con indici in numeri romani, firmato L.Barbuste à Paris.
Parigi, XIX secolo, cm. 45x28x11

€ 1.000-1.200

31

32

33

34. Coppia di flambeaux

in bronzo dorato ad undici luci disposte su tre palchi. Stelo tornito poggiante su base triangolare cesellata a cariatidi leonine.
Francia, fine del XIX secolo, h. cm. 78

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 600-800

Camera da pranzo di un noto professionista romano

lotti 35-40

35. Pittore francese del XVIII secolo
Paesaggio fluviale con figure e architetture
olio su tela, cm. 181x247
€ 1.000-1.500

36

36. Coppia di consoles

in legno laccato avorio e dorato. Piano a mezzaluna in marmo giallo; fascia sottostante in piano scolpita in rilievo a sequenza di cornicette ovali; gambe scanalate con attacco superiore a cariatide femminile, cm. 90x42x33 (lievi cadute alla doratura)

€ 400-600

37. Console

in legno dorato. Piano di marmo verde, fascia sottostante il piano centralmente aggettante, scolpita in rilievo a festoni floreali trattenuti da drappi; gambe scanalate, cm. 87,5x208x38 (lievi difetti)

€ 400-600

38. Dieci sedie

in legno laccato avorio e dorato. Dossello rettangolare, gambe scanalate, sedute e schienali rivestiti in velluto verde (cadute alla doratura)

€ 500-800

37

39. Tavolo

di forma rettangolare in legno laccato avorio e dorato. Piano dipinto in policromia ad olio su tela applicata su tavola a motivi fogliati centrati da un medaglione circolare con volatili su ramo circondati da una ghirlanda di fiori; fascia sottostante il piano scolpita in rilievo a sequenza di volute fogliate; gambe scanalate, cm. 82x223x94 (cadute di doratura)

€ 600-800

40. Pittore francese del XVIII secolo

Putti musicanti

coppia di oli magri su tela a sesto ottagonale, cm. 58x58 (difetti)

€ 600-800

41

41. Fondo sala

di impianto rettangolare con cornice di legno dorato e finemente scolpito a volute e rocailles. La parte superiore è impreziosita da un dipinto ad olio su tela a sesto centinato raffigurante Diana e le ninfe; applicazioni di specchi di forma sagomata completano l'ornato.
Piemonte, periodo Luigi XVI, cm. 264x167 (difetti e riprese alla doratura; specchio centrale non coevo)

€ 2.000-3.000

42. Scultura

in pietra saponaria raffigurante un viandante con bastone.
Cina, h. cm. 59

€ 50-100

43. Grande pannello

ad olio su tela raffigurante un interno con vasi di fiori; reca firma sulla sinistra, in verticale: E.Cobrun Paris, cm. 260x234

€ 300-500

44

45

44. Pendola

in marmo e bronzo dorato, caratterizzata da un angioletto a tutto tondo che legge una pergamena, affiancato da un ramo di alloro; quadrante circolare in smalto bianco con numeri arabi neri sottesi da ghirlande di fiorellini. Base parallelepipeda; piedini a boccia schiacciata.
Francia, XIX secolo, h. cm. 33x30x12

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 400-600

45. Pendola

a tempietto in marmo bianco arricchita da placchette in porcellana di Wedgwood su fondo azzurro e applicazioni di bronzi dorati; quadrante circolare in smalto bianco segnato da ore in numeri arabi; un'anfora biansata posta alla sommità ed una coppia di lesene piatte completano l'ornato.
Parigi, periodo Luigi XVI, cm. 50x35x11
(difetti; pendolo mancante)

€ 800-1.200

46. Sei sedie

di noce. Dossello trilobato; gambe a rocchetto riunite da traverse; rivestite in velluto controtagliato a figure di elefanti e leopardi.
XVIII secolo

€ 1.200-1.500

47. Antica balaustra

in legno laccato e dipinto a finto marmo, cm. 69x327x65

€ 1.500-2.000

46

47

48. Quattro porte

a due ante ciascuna in legno laccato grigio. Ciascun'anta è caratterizzata da due formelle poste su ciascun lato, delimitate da una cornice centinata in legno dorato, dipinte a raffigurare volute fogliate e rocailles su cui posano uccellini ora in coppia ora isolati, che tengono nel becco un ramoscello.
Piemonte, XVIII secolo, tre porte
cm. 210x110; una porta cm. 210x106

€ 15.000-25.000

48

49

49 *part.*

50

49. Globo terrestre

Reduit d'Après Mr. Lapie par A. R. Fremin. Geog. Paris Bastien ainé, 60 R.S. André des Ar, h. cm. 21 (difetti e mancanze)

€ 200-300

50. Georg Friedrich Lotter
XVIII Secolo

Regna Portugalliae et Algarbiae, 1762
incisione acquarellata, il foglio cm. 66x52

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 150-200

51. Veduta di Santa Maria Maggiore

grande incisione da Giuseppe Vasi,
il foglio cm. 122x89

€ 200-300

Una collezione di argenti

lotti 52-130

52

52. Coppia di saliere

a barchetta in argento a superficie liscia con pareti in parte traforate a nastrino stilizzato. Recipienti in opaline blu.
Londra 1782, argentiere Robert Hennell (1772-1810), cm. 6,5x11x6,5,
peso complessivo gr. 170

€ 350-450

53. Piccolo cestino

a barchetta in argento a superficie liscia con pareti traforate a ringhierina e motivi fogliati; ansa mobile. Recipiente in opaline blu.
Londra, Giorgio III, argentiere William Plummer (1755-1791), cm. 12x16x11,
peso gr. 260

€ 350-450

54. Cestino

di forma ovale in argento a superficie liscia, interamente traforato a ringhierina e motivi vegetali.
Birmingham, 1903, cm. 9x33x22,
peso gr. 443

€ 300-400

53

55

55. Quattro piatti

da portata di forma ottagonale in argento a superficie liscia. Profilo del bordo cesellato a cordellina e cespi fogliati.
Londra,1901, cm. 31x31, peso complessivo gr. 4.070

€ 2.000-3.000

56. Grande vassoio

a due manici in argento di forma ovale. Profilo del bordo cesellato a rocailles e volute fogliate. Tesa costolata; piano inciso a motivi decorativi. Quattro pieducci cesellati desinenti in un ricciolo.
Londra 1853, argentieri Edward e John Barnard, cm. 72x51, peso gr. 3.950

€ 3.500-4.500

57. Formaggiera

e coppia di saliere complete di cucchiaino UNITE a piattino, in argento, peso complessivo gr. 476 (difetto minimo)

€ 100-150

56

58. Icona

dipinta a tempera al rosso d'uovo, raffigurante la Vergine col Bambino; riza in argento sbalzato; aureole in smalti policromi.
Russia, fine del XIX secolo, cm. 27x22

€ 1.500-2.500

59. Icona

dipinta a tempera al rosso d'uovo, raffigurante la Vergine col Bambino; riza in argento sbalzato.
Mosca, 1791, saggiatore Grigory Lusinov (1766-1805), cm. 30,5x26

€ 2.500-3.500

60. Icona

dipinta a tempera al rosso d'uovo, raffigurante la Vergine col Bambino; riza in argento sbalzato; aureole traforate a losanghe perlinate.
Mosca, 1891, saggiatore Mikal Mikailovich Karpinshii, cm. 31x25,5

€ 1.500-2.500

58

59

60

61

61. Sigillo

con impugnatura in calcedonio rosso sfaccettato e montatura in argento, qualificato alla base da uno stemma caratterizzato da un'aquila bicipite.
Russia, h. cm. 11,5

€ 1.500-2.500

62. Cofanetto

di forma ottagonale in legno interamente placcato in tartaruga, decorato da formelle in argento sbalzato a stemmi nobiliari e ritratti virili. All'interno è dipinto in oro a soggetti allegorici su fondo rosso.
Fiandre, XVII secolo, cm. 14x17x11,5

€ 1.500-2.500

63. Carillon

di forma rettangolare, in argento inciso a motivi vegetali e paesaggio; coperchio impreziosito da una placca dipinta a paesaggio con figure.
Fine del XIX secolo, cm. 4x10x6,5 (la placca restaurata)

€ 1.000-1.500

62

64. Boîte à musique

a forma di pianoforte in argento vermeil, inciso a motivi fogliati e interamente decorato da smalti policromi, perline e pietre di colore. Vienna, ultimo quarto del XIX secolo, cm. 8,5x15x13

€ 1.500-2.000

65. Boîte à musique

di forma rettangolare in metallo dorato e inciso, interamente decorata da placche in smalti policromi, raffiguranti paesaggi e soggetto galante.
Austria, inizi del XX secolo, cm. 4x10,5x6,5

€ 1.200-1.500

66. Boîte à musique

di forma rettangolare, in metallo dorato. Coperchio cesellato a imitazione della filigrana.
Germania, inizi del XX secolo, cm. 4,5x10,5x7

€ 1.200-1.500

68

67. Vassoio

in argento a superficie liscia di forma ovale con due manici.
Alessandria, Ricci&C., cm. 56x35,
peso gr. 1.290
(lievissime ammaccature al piano)

€ 300-500

68. Antica specchiera

con cornice centinata in legno rivestito da una lamina d'argento, impreziosita da numerose pietre colorate incastonate; cimasa traforata e cesellata a motivi vegetali stilizzati.
Manifattura sudamericana, cm. 95x69

€ 2.500-3.500

69. Lotto

composto da un piccolo vaso portafiori, una vaschetta biansata, una scatolina di forma ovale ed una piccola zuccheriera a coperchio, in argento di diversa epoca e manifattura, peso complessivo gr. 202
(ammaccature; difetti)

€ 150-250

70

70. Cofanetto

di forma rettangolare in argento bulinato, sbalzato a larghi baccelli ed inciso a motivi fogliati; coperchio incernierato decorato da applicazioni di pietre dure in parte cabochon.
Punzone del fascio littorio, cm. 8,5x25x15, peso lordo gr. 1.021

€ 400-600

71. Vassoio

di forma ovale in argento con tesa riccamente sbalzata a valve di conchiglia e delfini, alternati a motivi vegetali su fondo bulinato, cm. 58x45, peso gr. 1.963

€ 500-800

72. Servizio da caffè

in argento in parte bulinato ed inciso a motivi stilizzati. Si compone di caffettiera, cioccolatiera, latteria e zuccheriera, peso complessivo gr. 1.458

€ 300-500

71

73

73. Vassoietto

portabiglietti in argento con tesa centinata. XVIII secolo, cm. 22,5x18, peso gr. 157 (difetti)

€ 100-150

74. Servizio da tè e caffè

in argento sbalzato a "maruzze" e in parte baccellato. Si compone di teiera, caffettiera, zuccheriera e lattiera; presa dei coperchi in forma di frutto; manici lignei.
Napoli, circa 1830, punzone testina di Partenope N8, peso lordo complessivo gr. 2.950 (lievissimi difetti)

€ 600-800

74

75

75. Coppia di candelabri

a sei luci in argento finemente cesellato con stelo in avorio scanalato; base circolare, h. cm. 31, peso lordo gr. 1.494

€ 350-450

76. Coppia di candelabri

in argento costolato a cinque luci; piede circolare centinato, h. cm. 39, peso complessivo gr. 3.550

€ 800-1.200

77. Lotto

composto da numerosi oggetti in argento di diversa epoca fra i quali una zuccheriera a coperchio, peso complessivo gr. 550

€ 150-200

76

78

78. Modello di caravella

in argento finemente cesellato.
Germania o Olanda, XIX secolo,
cm. 40x39 ca., peso gr. 700 ca.

€ 300-500

79. Bricco

a coperchio in argento a superficie liscia sbalzato a costolature.
Probabilmente Venezia, XVIII secolo,
h. cm. 11, peso gr. 168

€ 200-300

80. Coppia di portabonbons

in argento sbalzato in forma di valva di conchiglia, cm. 6x14x13, peso complessivo gr. 263

€ 50-100

81. Due acquasantiere

in argento. Vaschetta in forma di conchiglia sormontata da una miniatura su avorio raffigurante rispettivamente La Vergine Addolorata e Ecce Homo.
Roma, XIX secolo, cm. 19x8,5

€ 1.500-2.500

82. Pittore emiliano del XVII secolo

Sacra Famiglia con S.Giovannino

olio su rame a sesto ovale, cm. 15x12; cornice in argento filigranato a volute fogliate

€ 2.000-3.000

83. Grande calice

in argento e vermeil sbalzato a motivi floreali e volute fogliate.
Romania, inizi del XX secolo, argentiere D.D.Popescu, h. cm. 31, peso gr. 738

€ 350-450

81

82

83

84. Piccolo cesto

di forma ovale in argento finemente cesellato e traforato, decorato da due riserve con profilo maschile.
Augsburg, XVIII secolo, cm. 7x14x7,5, peso gr. 146

€ 200-300

85. Cioccolatiera

in argento a larghe costolature elicoidali; presa del coperchio a bocciolo; ansa laterale lignea; quattro pieducci centinati.
Augsburg, 1763-1765, h. cm. 29, peso lordo gr. 773 (lieve ammaccatura)

€ 800-1.200

86. Cioccolatiera

in argento a costolature elicoidali; manico laterale in avorio; tre pieducci con attacco fogliato.
Augsburg, 1773-1775, h. cm. 27, peso lordo gr. 778

€ 600-800

87

88

87. Porta ampolle

in argento finemente cesellato e traforato; presa centrale a colonna sormontata da un'aquila su vaso biansato.
Vienna, 1807, cm. 25x23x12
(qualche mancanza)

€ 300-500

88. Cestino

bipartito di forma rettangolare in argento sbalzato a motivi floreali; quattro pieducci a foglia.
Vienna, 1851, cm. 7x19x15, peso gr. 240

€ 250-350

89. Portachampagne

in argento di forma centinata interamente sbalzato a costolature verticali, valve di conchiglia e cespi di foglie; due anse a ramoscello simulato; piede circolare gradinato.
Punzone austro-ungarico, ultimo quarto del XIX secolo, cm. 23x18, peso gr. 1.666

€ 2.000-3.000

89

90

91

92

90. Vaso portapalma

a balaustro in argento sbalzato a rocailles e motivi fogliati.
Probabilmente Venezia, XVIII secolo,
h. cm. 17, peso gr. 179 (qualche difetto)

€ 100-150

91. Caffettiera

in argento a superficie liscia; coperchio a cupolino con presa a corolla; ansa lignea; tre pieducci a zoccolo.
Venezia, metà del XVIII secolo, h. cm. 21,5, peso lordo gr. 398 (ammaccature; difetti)

€ 600-800

92. Caffettiera

in argento a superficie liscia in parte baccellato; beccuccio zoomorfo; ansa lignea.
Venezia, XVIII secolo, argentiere ZC,
h. cm. 27, peso lordo gr. 554
(lievi ammaccature)

€ 800-1.200

93. Zuccheriera e lattiera

sbalzate a costolature; ansa lignea UNITE a una caffettiera "pettegola", in argento martellato e costolato, peso lordo complessivo gr. 861 (lievi ammaccature)

€ 80-120

98

94. Lotto

composto da un cestino portabottiglia, un porta-ampolle, un portagrissini, un'alzatina e due cucchiaini, in argento di diversa manifattura, peso complessivo gr. 1.342

€ 250-350

95. Caffettiera

in argento a superficie liscia; coperchio incernierato; ansa lignea; piede circolare.
Alessandria, Ricci&C., h. cm. 27, peso lordo gr. 727

€ 250-350

96. Lotto

composto da sei salierine di forma circolare, una zuccheriera a vaschetta, uno spargisale, un piccolo vaso costolato ed un mestolino del XIX secolo, in argento di diversa manifattura, peso lordo complessivo gr. 602

€ 150-200

97. Lotto

composto da un piccolo vassoio rettangolare, un vassoietto ovale biansato, un centrotavola circolare, una zuccheriera (mancante del recipiente) ed una stoppiniera, in argento di diversa manifattura, peso complessivo gr. 976 (lievi ammaccature)

€ 200-300

98. Tre portacalice

a tripode in argento finemente cesellato a giorno ad amorini, teste di ariete e festoni floreali.
Francia, P.Frères, fine del XVIII-inizi del XIX secolo, h. cm. 17, peso complessivo gr. 553 (difetti)

€ 500-800

99. Salver

in argento sterling con profilo del bordo centinato; tre pieducci.
Londra, 1919-1920, d. cm. 21, peso gr. 294 (ammaccatura minima al piano)

€ 200-300

100. Vassoio

in argento a superficie liscia di forma rettangolare con profilo del bordo centinato.
Vicenza, De Benedetti, cm. 44x36, peso gr. 1.374

€ 350-450

101. Coppia di candelabri

a doppio uso, in argento riccamente e finemente cesellati a rocailles e volute fogliate. Sullo stelo a torchon si innestano tre bracci per candela di linea mossa centrati da una bobèche; piede circolare.
Parigi, André Aucoc (1887-1911), come da punzone al piede, h. cm. 50, peso complessivo gr. 6.200

€ 8.000-12.000

102

104

106

102. Centrotavola

di forma circolare in argento in parte inciso a motivi fogliati su fondo bulinato, d. cm. 31, peso gr. 534

€ 200-300

103. Cestino

in argento sbalzato a rocailles e motivi fogliati; ansa mobile; recipiente in vetro. Periodo Luigi Filippo, cm. 13x14, peso dell'argento gr. 196

€ 150-200

104. Alzata

di forma circolare in argento traforato e sbalzato a cespuglio di fragole. Roma, Federigo Frugoni, punzone del fascio littorio, cm. 7x24, peso gr. 368

€ 100-150

105. Zuccheriera a coperchio

in argento a tripode; presa del coperchio in forma di gallo. XIX secolo, h. cm. 17, peso gr. 312 (ammaccature)

€ 150-200

106. Vassoio

di forma circolare in argento a superficie liscia, d. cm. 35, peso gr. 870

€ 250-350

107. Coppia di candelabri

a doppio uso, in argento riccamente cesellato, riccamente cesellato a rocailles e volute fogliate. Sullo stelo a balaustro, che presenta i profili evidenziati da costolature, si innestano tre bracci di linea mossa, centrati da una bobèch; piede circolare. Parigi, argentieri Boin-Taburet (1860-1900), come da punzone al piede, h. cm. 50, peso complessivo gr. 5.060

€ 6.000-9.000

108

109

108. Coppa a coperchio

in argento traforato e finemente cesellato; presa del coperchio a pigna; base circolare su pieducci sferici.
Periodo del Direttorio, h. cm. 21, peso gr. 476 (difetti minimi)

€ 300-500

109. Reliquiario

in argento finemente sbalzato a motivi floreali e rocailles; piede circolare.
Probabilmente Venezia, periodo Luigi XIV, h. cm. 28, peso gr. 236

€ 250-350

110. Secchiello

a balaustro in argento sbalzato a motivi fogliati e baccellature.
Napoli, prima metà del XIX secolo, testina di Partenope N8, h. cm. 15,5, peso gr. 266 (difetti minimi)

€ 250-300

111. Lampada votiva

in argento finemente sbalzato a motivi floreali.
Reca l'anno 1861, complessivamente h. cm. 50, peso gr. 232

€ 150-200

110

112. Coppia di candelieri

in argento a superficie liscia; bobèche vasiforme incisa a foglie lanceolate; piede circolare.
Roma, prima metà del XIX secolo,
argentiere Filippo Della Miglia (1828-1836),
h. cm. 27,
peso complessivo gr. 434

€ 400-600

113. Portatovaglioli

UNITO a due piattini, in argento.
I piattini, Miracoli, d. cm. 14,
peso complessivo gr. 304

€ 50-100

112

114

115

118

114. Mostardiera

con relativo cucchiaino in argento cesellato a giorni a motivi fogliati, peso gr. 136

€ 50-100

115. Coppia di saliere

a tripode in argento di forma circolare; pieducci con attacco superiore a testina di putto, cm. 5x8, peso gr. 152

€ 50-100

116. Vaso portafiori

in argento martellato e sbalzato, h. cm. 16, peso gr. 143

€ 50-80

117. Centrotavola

in argento sbalzato a corolla, d. cm. 25, peso gr. 300

€ 80-120

118. Tulipaniera

in argento sbalzato a motivi floreali e rocailles.
Olanda, fine del XIX secolo, h. cm. 16, peso lordo gr. 270

€ 80-100

119. Zuccheriera

a tripode con coperchio, in argento finemente sbalzato a foglie lanceolate; tre pieducci con attacco superiore a testina di putto; coperchio con presina a ghianda. Stato pontificio, h. cm. 11, peso gr. 154

€ 80-120

119

120. Tre bowls

in argento a superficie liscia di forma ottagonale; piede circolare, cm. 9,5x10, peso complessivo gr. 523

€ 150-200

120

121. Parte di servizio di posate

in argento composto da settantuno pezzi comprendenti: dodici cucchiai, dodici coltelli, nove forchette, dodici coltelli e dodici forchette da pesce, dodici palette da gelato e due forchette da frutta, peso complessivo gr. 2.885

€ 550-750

121

122. Alzata

di forma circolare in argento sbalzato a motivi elicoidali e volute; tre pieducci a voluta, d. cm. 24, peso gr. 315

€ 80-120

123. Alzata

di forma circolare in argento sbalzato a motivi fogliati. Punzone del fascio littorio, d. cm. 30, peso gr. 298

€ 80-120

124. Vaso

in argento a superficie liscia sbalzato a costolature elicoidali, h. cm. 20, peso gr. 652

€ 200-300

125. Due vassoi

in argento a superficie liscia con profilo del bordo cesellato a palmette, d. cm. 28; d. cm. 31,5, peso complessivo gr. 1.130

€ 300-500

126. Coppia di candelabri

a doppio uso in argento a tre luci; stelo a colonna composita su piede circolare. Fine del XIX-inizi del XX secolo, punzone di importazione francese in uso dal 1893; recano la firma Deimling stampigliata sulla base, h. cm. 51, peso complessivo gr. 2.445

€ 1.500-2.000

127. Dieci bowls

con relativo piatto in argento finemente sbalzato a riserve con putti e motivi floreali, in parte cesellate a giorno su fondo bulinato. Complete di coppette in vetro non coeve.
Probabilmente Francia, fine del XVIII-inizi del XIX secolo, peso complessivo gr. 3.511

€ 4.000-6.000

128. Crocefisso

in argento cesellato; croce in legno.
Roma, XIX secolo, cm. 32x21
€ 250-350

126

127

129

129. Scaldavivande

con relativo presentoir in argento a superficie liscia con profili costolati; due anse laterali UNITO ad altro piatto di medesima manifattura.
Parigi, Gustave Keller (1881-1922), lo scaldavivande d. cm. 33; il presentoir d. cm. 30, peso complessivo gr. 3.680

€ 2.500-3.500

130. Grande scatola

a coperchio di forma ovale in argento sbalzato a fitti motivi floreali e fogliati su fondo bulinato.
Probabilmente Turchia, XIX secolo, cm. 20x31,5x24, peso gr. 2.030

€ 1.800-2.000

130

131. Vincenzo Gemito
(1852-1929)

Testa della Medusa

medaglione circolare in bronzo argentato, d. cm. 19
Firma in basso a destra: Gemito; punzone della Fonderia Gemito

€ 400-600

132. Eugenio Avolio
(1876-1929)

Nettuno a riposo

scultura di bronzo argentato, h. cm. 28; base quadrata di marmo.
Firma sullo scoglio: Avolio

€ 500-800

133

134

133. Grande coppa

in bronzo argentato e cesellato ad altorilievo a raffigurare scene con centauri. Dall'originale rinvenuto a Pompei e databile alla metà del I secolo a.C., cm. 32x35

€ 1.500-2.500

134. Gruppo

in bronzo argentato raffigurante il Ratto di Proserpina, dall'originale di Bernini alla Galleria Borghese; base quadrata di marmo, h. cm. 34

€ 800-1.200

135. Specchiera

in vetro inciso a motivi fogliati; cimasa traforata a cespo.
Murano, cm. 142x77

€ 200-400

136. Gueridon

in cristallo costituito da montanti e tre ripiani circolari, cm. 132x59

€ 150-250

137. Gruppo

in porcellana policroma raffigurante Napoleone che legge.
Marca N coronata in blu, cm. 17x19x14

€ 100-150

138. Doppiere

in cristallo, modellato a costolature elicoidali; due bobèches vasiformi impreziosite da numerosi pendenti a punta di lancia; due paralumi incisi a candelabre e girali fogliati.
Francia, Baccarat, come da firma all'acido sotto la base, h. cm. 57

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 400-600

139. Sei bottiglie

con relativo tappo, in vetro soffiato. Corpo circolare sfaccettato decorato in oro zecchino a figure entro paesaggi minimi. Complete di porta-etichetta in argento cesellato.
Venezia, fine del XVIII secolo, h. cm. 29
(un tappo difettoso)

€ 800-1.000

138

139

140. Coppia di bottiglie

con relativo turo in vetro lattimo e dorato, decorate da una serpe stilizzata in azzurro, applicata in rilievo.
Fine XIX secolo, h. cm. 24

€ 150-250

141. Servizio di bicchieri

in cristallo inciso a motivi decorativi, composto da ottanta pezzi comprendenti: undici bicchieri da acqua, dodici da vino rosso, dodici da vino bianco, dodici coppe da champagne, dodici da vino dolce, undici da rosolio e dieci bottiglie da acqua e da vino.
Prima metà del XX secolo (quattro bicchieri con sbeccatura minima)

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 1.200-1.500

parte del 141

142. Coppia di vasi

in vetro lavorato a cammeo, decorati a tralci e foglie di vite in rosso bordeaux. Parigi, Francois Theodore Legras (1839-1916), recano la firma Legras, h. cm. 65

€ 2.500-3.500

143. Coppa

in vetro sui toni del viola, lavorazione vulcanica e base trasparente, di forma circolare.
Svezia, Goran Warff per Kosta Boda, firma incisa sotto la base: Kosta 57203 Warff, cm.10x13

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 100-200

144. Scultura

in vetro color ambra raffigurante un orso.
Murano, Pino Signoretto, 1978, cm. 45x41 (sbeccatura lungo il profilo superiore della base)

€ 400-600

145. Scultura

in vetro color ambra raffigurante un orso ritto sulle zampe posteriori.
Murano, Pino Signoretto, 1978, h. cm. 60

€ 400-600

143

144

145

146. Boccale e bicchiere

in vetro soffiato e dorato dall'antico,
UNITI a bicchiere in vetro spesso rosso,
h. da cm. 14 a cm. 22 (un bicchiere felato)

€ 300-400

147. Collezione di otto bicchieri

in vetro soffiato di diversa forma, colore
e decorazione.
Murano, prima metà del XX secolo,
h. da cm. 23,5 a cm. 29

€ 1.000-1.500

146

147

148. Charles Levy
(1820-1899)

La vendemmiatrice

scultura di bronzo patinato ad uso lume, h. cm. 96
Firma sulla base: Ch.Levy; punzone di fonderia

€ 1.500-2.000

149

150

149. Pierre Jacques Theodore Blard
(1822-1902)

Alzata in bronzo dorato. Piano circolare parzialmente in argento cesellato a volute, sostenuto da una scultura in avorio raffigurante una vestale; piede circolare. Reca la firma stampigliata sulla base: T.Blard, cm. 17x15

€ 1.500-2.500

150. Coppa a coperchio

in avorio con corpo scolpito sul fronte a scena boschiva con ninfa e satiro danzante; presa del coperchio in forma di due putti che giocano; due manici a voluta; piede ovale poggiante su quattro riccioli di voluta. Germania, XIX secolo, h. cm. 26

€ 1.200-1.800

151. Secretaire

lastronato in mogano ed intarsiato bois de rose e bois de violette a filettature geometriche. Fronte a due sportelli nel basso e calatoia sottesa ad un cassetto, celante sei tiretti su due colonne, portina e vano.
Fine del XVIII secolo, cm. 145x94x41 (schiena fessurata)

€ 300-500

152. Antica commode

lastronata in noce ed intarsiata a motivi fogliati. Fronte di linea mossa a due cassetti; gambe arcuate desinenti in uno zoccolo.
Italia settentrionale, cm. 89x103x53 (qualche difetto)

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 600-800

151

152

153. Pannello

di forma rettangolare in legno dorato e policromo, scolpito ad altorilievo a raffigurare un guerriero con lancia e spada entro una sorta di nicchia.
Spagna, probabilmente Burgos, XVI secolo, cm. 54x34

€ 1.500-2.500

154. Vetrina

da centro in mogano di forma cilindrica; cappello a cupola rimovibile, cm. 237x70

€ 2.000-3.000

155. Romeo Rega
(1904-1968)

coppia di lumi di forma rettangolare in plexiglass imitante la tartaruga; base in ottone; completi di paralume, complessivamente h. cm. 67

€ 400-600

156. Romeo Rega
(1904-1968)

coppia di tavolini di forma quadrata in legno rivestito in velluto marrone con profili in ottone, cm. 60x60x60

€ 600-800

157. Tavolino da salotto

di forma quadrata placcato in travertino; al centro vano ottagonale in legno argentato e laccato a finto marmo, cm. 38x104x104

€ 300-500

155

156

158. Tavolino da salotto

in plexiglass con piano rettangolare in legno dipinto a raffigurare la Torre Eiffel (da Delaunay) delimitata dalle griffes dell'alta moda francese, cm. 41x140x80

€ 1.500-2.000

159. Tavolo da centro

impiallacciato in radica e bois de violette. Piano rettangolare sostenuto da cinque montanti a colonna riuniti da pedana; profili in ottone.
Anni '40, cm. 80x160x80

€ 500-700

160. Console

con relativa specchiera lastronate in mogano. La console con piano rettangolare in marmo bianco incassato, poggiante su montanti centinati e in parte scolpiti; un cassetto sulla fascia. La specchiera di impianto rettangolare con cimasa scolpita a cartiglio floreale centrato da uno stemma e delimitato da due pinnacoli.
Napoli, periodo Luigi Filippo, la console cm. 94x124x50; la specchiera cm. 170x103

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 500-800

158

161. Gino Sarfatti
Venezia 1912 - Gravedona 1985

due lampadari mod. 2042/9 e 2042/3, rispettivamente a nove e a tre luci con struttura in metallo laccato marrone; diffusori a boccia in vetro lattimo. Arteluce, 1969, cm. 43x79 e cm. 28x51

Bibl.: M.Romanelli, S.Severi, *Gino Sarfatti. Opere Scelte 1938-1973*, Milano, 2012, p. 479

€ 1.800-2.500

162

162. Lampada

in bronzo patinato con stelo cesellato a figura di Atlante che sorregge il mondo; base ottagonale su piede sagomato, arricchita da applicazioni in bronzo cesellato e dorato; diffusore sferico in vetro lattimo.
Periodo Napoleone III, h. cm. 70

€ 250-350

163. Scultura

in porcellana policroma raffigurante un Arlecchino seduto con accanto una gabbietta, ai suoi piedi uno scoiattolo, h. cm. 11,5

€ 50-100

164. Calamaio

in bronzo dorato e cesellato con piano in seta dipinta a tempera UNITO ad una piccola cornice di legno dorato contenente un ricamo a petit point raffigurante una veduta cittadina.
XIX secolo, cm. 10x16x12; cm. 14x20

€ 50-100

165. Carlyle Brown
Los Angeles 1919 - Roma 1963

Shells and glasses, 1957

olio su tela, cm. 30x40
Firma e anno in basso a sinistra: Carlyle Brown 57
Al verso titolo, firma, luogo e anno

€ 300-500

166. Modellino di cassettone

lastronato e filettato in noce, piano rettangolare, tre cassetti sottostanti; piedi a boccia schiacciata.
XIX secolo, cm. 30x41x23,5

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 200-300

167

168

167. Giovanni De Martino
(1870-1935)

Busto di scugnizzo

scultura in bronzo patinato, la scultura h. cm. 16; base di marmo
Firma a tergo: De Martino

€ 150-200

168. Giuseppe Renda
(1859-1939)

La dea bendata

scultura in bronzo patinato, la scultura h. cm. 25; base quadrata di marmo
Firma a tergo: Renda

€ 200-300

169. Giovanni De Martino
(1870-1935)

Contadinello con tacchino

scultura in bronzo patinato, h. cm. 32
Siglata sulla base: GDM

€ 200-300

170. Lampadario

con fusto in metallo brunito e dorato, desinente in una faretra simulata da cui emergono dieci bracci per candele arcuati, decorati da applicazioni di foglie lanceolate, h. cm. 120

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 500-800

169

171

171. Coppia di bergères

in noce, finemente scolpite a guida di foglioline perlinate; imbottite e rivestite in velluto blu.
Francia, periodo Napoleone III, cm. 123x63x63

€ 1.200-1.500

172. Commode en tombeau

lastronata in bois de rose e bois de violette, disposti a formare un bel gioco di venature; fronte e fianchi mossi. Prospetto a due cassetti sottesi a due tiretti affiancati; piano in marmo rosa venato. Guarnizioni in bronzo cesellato e dorato.
Francia, periodo della Reggenza, cm. 87x125x65 (qualche mancanza alla lastronatura)

€ 2.500-3.500

172

173. Specchiera

con cornice rettangolare in legno dorato, intagliata a rocailles, volute fogliate e motivi floreali.
Veneto, XVIII secolo, cm. 119x87 (qualche mancanza; lievi cadute di doratura)

€ 500-700

174. Elegante credenza

in noce, fronte a due sportelli ad andamento concavo e convesso, fianchi scantonati.
Veneto, XVIII secolo, cm. 82x170x66

€ 2.000-3.000

173

174

175. Bella specchiera

di impianto verticale, con cornice in legno dorato e riccamente scolpito a frutti e spighe. La cimasa è qualificata da un trionfo di fiori e frutta centrato da un mascherone antropomorfo che posa su un cartiglio; la parte inferiore è evidenziata da due volute fogliate che anticipano i piedi a rocaille.
Metà del XIX secolo, cm. 228x136 (lievi mancanze; qualche ripresa alla doratura)

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 1.000-1.500

176. Importante console

di linea mossa, in legno dorato e riccamente scolpito. Piano in breccia verde; la fascia sottostante segue l'andamento del piano ed è scolpita a ricche composizioni di foglie, fiori e frutta, due delle quali sono poste ad evidenziare l'attacco superiore delle gambe arcuate.
Italia centrale, metà del XVIII secolo, cm. 100x155x69 (qualche ripresa alla doratura)

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 4.000-6.000

176

177. Specchiera

di impianto verticale con cornice in legno dorato superiormente trilobata, cimasa finemente scolpita e traforata a cartiglio fogliato e fiorito.
Periodo Luigi Filippo, cm. 197x111
(restauri alla cimasa; qualche mancanza)

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 500-800

178. Console

in legno dorato. Piano dal profilo centinato placcato in marmo giallo, sostenuto da tralci e grappoli d'uva fra i quali è seduto un putto a tuttotondo; la base è scolpita a terreno simulato.
Italia centrale, XVIII secolo, cm. 91x120x40

€ 4.000-6.000

180

179. Scultura

in legno policromo raffigurante Gesù Bambino: il volto incorniciato da una folta capigliatura riccioluta verosimilmente resa. Italia meridionale, XVIII secolo, h. cm. 46 (mancanze)

€ 500-800

180. Coppia di seggioloni

in noce. Braccioli di linea arcuata desinenti in un ricciolo, poggianti su montanti a rocchetto così come le gambe anteriori riunite a quelle posteriori da traverse.
XVII secolo, cm. 122x60x65

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 500-800

181. Cassone

in noce. Piano incernierato con cornice sottostante scolpita a dentelli, fronte inciso a volatili, fra una ghirlanda di rosette; piedi anteriori a zampa ferina, piedi posteriori lineari.
XVII secolo, cm. 60x140x50

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 300-400

181

182. Carlo Maratta (ambito)
(1625-1713)

Madonna col Bambino e cherubini

olio su tela, cm. 83x75

€ 4.000-6.000

183. Cofanetto

ad urna di noce interamente scolpito in rilievo a girali fogliati e mascheroni; gli angoli sono evidenziati da una cariatide alata. Coperchio con presa in forma di leone accosciato; pieducci ferini.
Fine del XIX secolo, cm. 50x48x32

€ 800-1.200

184. Parafaville

di forma rettangolare, in metallo dorato formante una decorazione a vaso da cui fuoriescono numerosi rami fogliati.
Inizi del XX secolo, cm. 100x117

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 300-400

183

184

185

185. Acquasantiera

di bronzo patinato e riccamente sbalzato a raffigurare la Vergine Assunta fra angeli musicanti; montata su lastra di breccia d'Egitto; cornice di legno inciso.
Roma, fine del XVII secolo, cm. 55x41

€ 1.500-2.500

186. Paravento

a quattro ante in cuoio inciso e dipinto a raffigurare un paesaggio con ricca vegetazione e volatili di gusto orientale, cm. 176x205 completamente aperto; ciascun'anta l. cm. 50

€ 900-1.100

187. Antica placca

in lapislazzulo dipinta ad olio a raffigurare una scena mitologica con il Trionfo di Galatea, cm. 27x36

€ 1.500-2.500

188. Tre sculture

in terracotta dipinta in policromia a raffigurare l'episodio veterotestamentario di Tobiolo e l'arcangelo Raffaele; occhi in vetro. Napoli, fine del XVIII-inizi del XIX secolo, l'angelo h. cm. 29, Tobiolo h. cm. 19 e il pesce l. cm. 10,5 (difetti)

€ 1.000-1.500

188

189. Quattro placche

in legno di forma centinata con cornici in papier-maché dorata e modellata a foglie; al centro di ciascuna placca è dipinto un paesaggio fluviale con figure e casolari. Venezia, XVIII secolo, cm. 34x41 (qualche difetto e mancanza)

€ 2.000-3.000

190. Pittore siciliano del XVII secolo

L'Assunta

olio su lastra di alabastro a sesto ovale, cm. 20x17,5; cornice coeva di legno laccato e dorato

€ 1.500-2.500

191. Pittore del XVIII secolo

Madonna col Bambino

olio su tela, cm. 30x24 (caduta di colore); antica cornice in legno scolpito e dorato

€ 300-500

192. Crocefisso

con croce placcata in avorio inciso parzialmente a motivo stellato; figura del Cristo in corallo rosso come i putti inginocchiati alla base, circondati da rami; base di legno dorato.
Trapani, XVIII secolo, h. cm. 40

€ 1.500-2.500

193. Pittore romano del XVIII secolo

Madonna col Bambino

olio su rame a sesto ottagonale, cm. 18x13; cornice coeva di legno ad ebano arricchita da applicazioni in bronzo cesellato e dorato e placchette ovali in marmi vari

€ 1.000-1.500

194

194. Placca

di forma rettangolare in smalti policromi, finemente decorata a scena della Resurrezione di Cristo.
Probabilmente Vienna, XVIII secolo, cm. 17,5x13 (difetti minimi)

€ 2.000-3.000

195. Placca

di forma rettangolare in smalto a coperta nera, decorato a grisaille e dorature con alcuni particolari in rosa a raffigurare La Nascita degli Astri.
Limoges, Louis Dalpayrat (1838-1900), come da firma in basso a destra, cm. 24x33

€ 2.000-3.000

195

196

197

196. Alzata

in smalto dipinto in grisaille su fondo nero con particolari dorati e rosa per gli incarnati. Il cavetto è ornato a raffigurare l'episodio di San Martino e il povero di Amiens. Sostegno a balaustro, ornato da composizioni di frutta riunite da volute fogliate; piede circolare.
Limoges, XVIII secolo, cm. 14x20

€ 2.000-3.000

197. Versatoio

in smalto a coperta nera dipinto en grisaille con particolari in rosa e arancione, decorato sul corpo da una fascia raffigurante una scena di battaglia a cavallo sottesa a cinque medaglioni con ritratti maschili e femminili: sul collo è presente un motivo a foglie lanceolate. Manico ricurvo; piede circolare.
Limoges, XVIII secolo, h. cm. 25

€ 2.000-3.000

199

198. Pendulette

Santos in acciaio e pelle nera; entro custodia.
Cartier, n. seriale 004397UM 2750

€ 200-350

199. Tabacchiera

di forma ovale in oro giallo e pietra dura. Inghilterra, Giorgio III, cm. 10,5x6,5, peso lordo gr. 194

€ 1.500-2.500

200. Scultura

in bronzo patinato raffigurante un leone che dorme; reca il monogramma AC inciso sulla coscia sinistra, cm. 8x60x18

€ 1.000-1.500

200

201. Pittore romano del XVIII secolo
La Fuga in Egitto
olio su tela, cm. 62,5x50
€ 2.000-3.000

202. Luca Giordano (ambito)
(1634 -1705)

La salita al Calvario

olio su tela, cm. 85x157; cornice coeva di legno dorato

€ 2.500-3.500

204

206

203. Felice Tafuri
(1939)

Donna in verde, 1973

olio su cartone telato, cm. 23,5x17,5
Firma e anno in basso a destra: Felice Tafuri 1973

€ 250-300

204. Marino Lenci
(1874-1939)

Conigli

pastelli su carta, cm. 30x30
Firma in basso a destra: Marino Lenci

€ 300-400

205. Vincenzo La Bella
(1872-1954)

Donna con turbante

olio su cartone, cm. 36x28
Firma in alto a sinistra: La Bella

€ 300-500

206. Attilio Toro
(1892-1982)

Ritratto di donna sul sofà

olio su tavoletta, cm. 40x30
Firma in basso a destra: A.Toro

€ 500-700

207. Guido Francisi
(1886-1945)

Cavalli all'abbeverata

olio su compensato, cm. 18x22,5
Firma in basso a sinistra: G. Francisi

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 100-150

208. Augusto Carelli
(1873-1940)

Glicinia 1922

olio su tela, cm. 38x49
Firma, luogo e anno in alto a destra: Augusto Carelli Capri 1922
A tergo, etichetta della XIII Esposizione Internazionale d'Arte, Venezia 1922; etichetta della Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, 1922, con n. 303

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 300-500

209

210

209. Pittore olandese degli inizi del XIX secolo

Natura morta di frutta con uva, melograno, zucca e pere

olio su tavoletta, cm. 11x14,5; cornice coeva di legno dorato e traforato

€ 800-1.200

210. Pittore olandese degli inizi del XIX secolo

Vaso di fiori con pesche, uva e farfalle

miniatura su avorio, cm. 14x10

€ 1.000-1.500

211. Filippo Anivitti (1876-1955)

Campagna a Castelnuovo di Porto

olio su tavoletta, cm. 37x45
Firma e luogo in basso a sinistra: F. Anivitti Castelnuovo di Porto

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 250-300

212. Filippo Anivitti (1876-1955)

Campagna con mandorlo in fiore

olio su compensato, cm. 40x50
firma e anno in basso a sinistra: F. Anivitti 1941

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 250-300

213. Ermo Zago
(1880-1942)

La colazione a Piazza San Marco

olio su compensato, cm. 19,5x26,5
Firma in basso a sinistra: E.Zago

€ 300-500

214. Giacinto Gigante

(1806-1876)

Paesaggio con contadini, armenti e carretto

olio su tela, cm. 33x43; cornice coeva in legno dorato e scolpito
Firma in basso a destra: G. Gigante

€ 2.000-3.000

213

214

215. Pittore toscano del XVIII secolo

Natura morta di frutta con volatili, maioliche e macinino da caffè

coppia di oli su tela, cm. 65x84
Un dipinto reca la firma non leggibile nel cartiglio sul lato destro

€ 2.000-3.000

216. Giuseppe Recco
(1634-1695)

Natura morta con pesci, rami e maiolica
olio su tela, cm. 73x96

Parere verbale favorevole del Prof. Nicola Spinosa

€ 15.000-25.000

217. Pittore del XIX secolo

Il pellegrino

olio su tela, cm. 80x63

€ 1.500-2.000

218. Pittore veneto del XVIII secolo

Cane da caccia, 1779

olio su tavola, cm.100x90 (cornice compresa)
Reca un motto nella parte superiore con data 1779

€ 3.000-4.000

219

219. Maestro di Burgos della seconda metà del XV secolo

Sei Santi

predella a olio su tavola a fondo oro,
cm. 45x101; cornice in legno dorato scolpita ad arcatelle fogliate

€ 3.000-5.000

220. Pittore del XVII secolo

Natura morta con vaso di fiori e catino di pesci

olio su tela, cm.69,5x96,5

€ 4.000-6.000

220

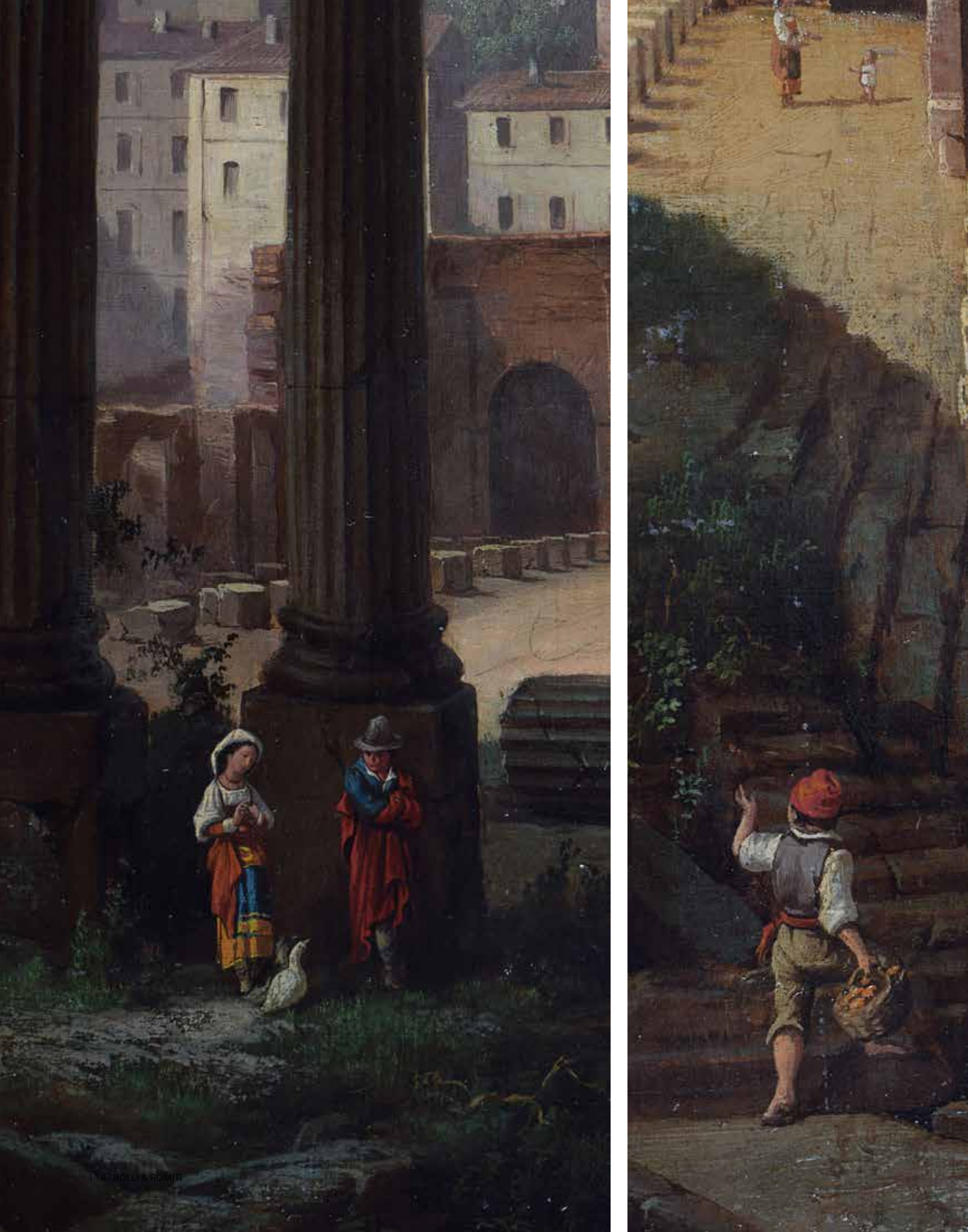
221. Giuseppe Falchetti
(1843-1918)

Veduta dei Fori Imperiali, 1878

olio su tela, cm. 110x153
Firma e anno in basso a destra: G.Falchetti 1878
Lo splendido dipinto in asta rappresenta il pendant della veduta del Colosseo pubblicata in F.Viglieno, Giuseppe Falchetti. *Una vita per la pittura 1843-1918*, Torino, 2015, p. 372

La nostra tela sarà inserita nel volume relativo alla celebrazione del centenario della morte dell'artista a cura del prof. Ferdinando Viglieno, di prossima pubblicazione

€ 15.000-25.000



222. Matteo Ghidoni, detto Matteo de' Pitocchi
(1626-1689)

Contadini in viaggio
La medicazione

coppia di oli su tela, cm 71 x 85
Si tratta di due scene grottesche raffiguranti poveri mendicanti - pitocchi appunto - ripresi nella loro umile vita quotidiana, e per le quali Matteo Ghidoni divenne rapidamente celebre tanto da assumerne il soprannome.
L'artista, documentato a Padova a partire dal 1655, fu lungamente attivo come pittore sacro in numerose chiese patavine, ma fu proprio grazie alla sua produzione di genere che si ricavò uno spazio specifico nel mercato artistico cittadino. Suoi dipinti con simili soggetti si trovavano in gran parte delle collezioni aristocratiche locali (celebre, ad esempio, è la serie eseguita per la famiglia Ferri). Le opere più note in tal senso si riconoscono nelle quattro scene con poveri che mangiano, del Museo Civico di Padova (L. Borsatti, in *Dal Padovanino al Tiepolo, dipinti dei Musei Civici di Padova dal Seicento al Settecento*, catalogo della mostra (Padova, Museo Civico) a cura

di D. Banzato, A. Mariuz, G. Pavanello, Milano 1997, pp. 183-184, catt. 97-100).
Questa pittura di gusto popolaresco che descrive la vita degli umili, spesso visti con sguardo sarcastico, viene introdotta in Veneto dall'artista danese Eberhard Keilau, chiamato in Italia Monsù Bernardo. Allievo di Rembrandt, giunse a Venezia nel 1651 per fermarsi in quasi tutti i centri italiani fino a Roma, dove sarebbe morto nel 1687. La sua produzione ispirò ben presto numerosi artisti, i cui nomi principali sul territorio della Serenissima furono Pietro Bellotti e lo stesso Matteo Ghidoni.
Nelle opere in esame Matteo de' Pitocchi ci offre uno dei saggi più alti della sua produzione, caratterizzata, da un punto di vista stilistico, da una pittura rapida e sfrangiata, che definisce le forme in modo sommario. In questo caso le opere mantengono una tenuta qualitativa non sempre ravvisabile nella sua produzione, che in alcuni casi scade a livello quasi artigianale.

€ 15.000-25.000

223. Pittore veneto del XVII secolo

Cristo e la Maddalena in casa di Simone il fariseo

olio su tela, cm. 118x168; cornice coeva in legno dorato e scolpito

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 2.500-3.500

224. Pieter Mulier (attr.)
(1637-1701)
Il ratto di Europa
olio su tela, cm. 98x123
€ 6.000-8.000

225. Constantin Stoiloff
(1850-1924)

Carovane cosacche, circa 1900

olio su tela, cm. 83x130
Firma in basso a sinistra: C.Stoiloff

€ 5.000-8.000

226

226. Specchiera

con cornice rettangolare in legno dorato e intagliato a motivi floreali e fogliati.
XVIII secolo, cm. 70x52

€ 400-600

227. Inginocchiatoio

di noce di impianto architettonico. Prospetto a due portine formellate sottese ad un tiretto dal medesimo motivo decorativo, delimitati ai lati da una coppia di lesene intagliate a scaglie fiorite culminanti in una sorta di cartiglio che sostiene idealmente un ricciolo di voluta; predella apribile; piedi anteriori ferini, quelli posteriori a mensola.
Toscana, XVI secolo, cm. 80x66x52

€ 5.000-8.000

228. Luigi Avolio
circa 1930

Il trionfo di Nettuno
I Quattro Fiumi
Nereide su cavallo marino
Tritone su cavallo marino

sette sculture in argento eseguite in fusione a cera persa, formanti un magnifico centrotavola; ciascuna scultura su base di bronzo dorato, h. da cm. 27 a cm. 53, peso complessivo netto dell'argento gr. 17.200

Prov.: già Christie's Roma, asta del 6 giugno 2002, n. 470

€ 30.000-45.000

229. Calamaio

in marmo portoro con calendario perpetuo e sigillo in forma di fascio littorio in metallo argentato; al cento recipienti all'uopo. Periodo del Ventennio, cm. 23x46x25

€ 800-1.200

230. Calamaio

in marmo portoro con due recipienti in bronzo argentato e cesellato, separati al centro da un fascio littorio a tuttotondo. Periodo del Ventennio, cm. 28x37x19

€ 600-800

sei di dodici

231. Dodici tempere

su carta di riso, raffiguranti ciascuna
una scena di tortura.
Arte cinese del XIX secolo, cm. 18x24
(difetti alla carta)

€ 2.500-3.500

232. Raro cestino

in avorio con corpo e coperchio polilobato, interamente traforati ad imitazione della filigrana e minutamente scolpiti; presa del coperchio in forma di pomi e foglie; manico trilobato scolpito e traforato a motivi fogliati e floreali. Conservato entro campana di vetro.
Cina, XIX secolo, cm. 26x24 (qualche difetto)

€ 2.500-3.500

233. Sedici piatti

in porcellana bianca e blu dipinti sul cavetto a paesaggi lacustri minimi e sulla tesa a motivi floreali.
Cina, XVIII secolo, d. cm. 22,5 (qualche sbeccatura; un piatto felato)

€ 800-1.200

234. Grande cachepot

di forma ovale in porcellana Imari decorata nei classici toni del blu, rosso ferro e oro a motivi floreali e riserve con paesaggio; ricca montatura in bronzo dorato e cesellato.
Giappone, seconda metà del XIX secolo,
cm. 34x52x35

€ 2.000-3.000

235. Lorenzo Costa (attr.)
(1460-1535)

Madonna con Bambino e San Giovannino

olio su tavola, cm. 46x35

Questa preziosa tavola, che presenta in primo piano una Madonna col Bambino e San Giovannino, mentre lascia ad un elegante paesaggio lacustre con figure il compito di completare lo sfondo, si inserisce in un periodo di stretta vicinanza di Costa alle cifre stilistiche peruginesche. I due pittori infatti, tra il 1499 e il 1504, lavorarono entrambi nella chiesa di San Giovanni in Monte a Bologna: Perugino per eseguire la *Madonna in Gloria* nella cappella Scarani, Costa invece per dipingere la *Gloria della Vergine* nel coro. Da questo momento in poi l'ascendente di Vannucci sarà un elemento rintracciabile in tutta la produzione di Lorenzo Costa, tanto è vero che già dal 1982 Paola Tosetti Grandi ipotizzò un incontro tra i due artisti presumibilmente fra il 1500 e il 1501.
A nostro giudizio l'esecuzione del pregevole dipinto in asta va collocata proprio in quegli anni: l'eco di Perugino è già ben presente nell'impostazione generale della tavola e nello sfondo di paesaggio ben articolato. E proprio nello sviluppo del brano paesaggistico, l'utilizzo di una linea calligrafica, quasi da incisore, ben si spiega con la collaborazione, sempre in quegli anni, con Francesco Francia, prima che anch'egli, insieme a Costa, si trasferisse dal 1506 a Mantova, per diventare pittore di corte dei Gonzaga.

€ 8.000-12.000

236

236. Coppia di vasi

in maiolica dipinta in policromia a raffigurare entrambi una scena mitologica sullo sfondo di un paesaggio montuoso; due anse con attacco a mascherone zoomorfo; piede circolare.
Probabilmente Pesaro, inizi del XX secolo, marca in nero in parte perduta, h. cm.v34
(un piede e un'ansa rincollati)

€ 150-250

237. Servizio di piatti

in maiolica bianca dipinto in policromia a raffigurare motivi floreali e scene con contadini ed armenti. Si compone di sessantasette pezzi comprendenti dodici fondine, ventitre piatti piani, dodici piatti da dolce, tre vassoi ovali, tre vassoi circolari, una zuppiera a coperchio, una salsiera, una ciotolina e undici finger bowls.
Francavilla, Bontempo, come da iscrizione sul fondo di ciascun pezzo

€ 1.000-1.500

parte del 237

238. Vaso a coperchio

in maiolica policroma. Corpo globulare centralmente costolato dipinto a raffigurare un paesaggio lacustre con edifici che fanno da sfondo all'episodio di Lucrezia Romana nell'atto di suicidarsi; due anse ricurve. Montatura in argento sbalzato a medesimi motivi decorativi.
Pesaro, manifattura M.A.P. per Maiolica Artistica Pesarese, Ferruccio Mengaroni, 1920-'25, come da marca sul coperchio con grifone sovrastato dalla scritta M.A.P. Pesaro Italia in nero, h. cm. 55 (un'ansa restaurata).
Il soggetto raffigurato sul nostro vaso è tratto da un'incisione di Marcantonio Raimondi di un disegno di Raffaello

€ 800-1.200

239. Grande vaso

in ceramica bianca modellato sul corpo a raffigurare un baccanale di putti resi a tuttotondo; sull'imboccatura una ghirlanda di roselline in tenue policromia completa l'ornato.
Napoli, marca N coronata in blu, cm. 68x50
(qualche restauro)

€ 500-800

240. Grande cachepot

in ceramica bianca dipinta nei toni del blu a riserve contenenti ciascuna un paesaggio con volatili di gusto orientale, delimitate da un motivo a nastri stilizzati dorati. Base circolare.
Francia, periodo Liberty, marca M.G., cm. 40x45
(restauri e mancanze)

€ 1.500-2.000

241. Rinfrescatoio

in maiolica bianca dipinto a motivi floreali in verde; profilo del bordo centinato evidenziato in rosso ferro così come quello del piede.
Lodi, terzo quarto del XVIII secolo,
cm. 22x24 (sbeccatura minima al piede)

€ 600-800

242. Grande potiche

a coperchio in maiolica bianca, rosa e verde. Corpo a balaustro ornato da cornici verticali che circoscrivono una scena galante entro paesaggio opposta ad altra similmente resa; piede circolare con profilo in bronzo dorato così come le anse laterali a protome leonina e la presa del coperchio a bocciolo simulato.
Francia, fine del XVIII-inizi del XIX secolo, h. cm. 60

€ 2.000-3.000

parte del 243

243. Servizio di piatti

in porcellana bianca decorata a paesaggi in grisaille. Si compone di ottantasette pezzi comprendenti ventisette piatti piani, dodici piatti fondi, diciassette piatti da frutta, undici piattini da dolce, dieci tazze da brodo, cinque piatti da portata tra ovali e tondi, un'insalatiera, una zuppiera, due raviere, una salsiera (sbeccature).
Germania, manifattura Rosenthal

€ 1.000-1.500

244. Servizio di piatti

in porcellana bianca, decorata a motivi floreali in policromia con bordura in oro. Si compone di ottantadue pezzi comprendenti trentaquattro piatti piani, dodici piatti fondi, dodici piatti da frutta, dodici piattini da dolce, cinque piatti da portata tra ovali e tondi, un'insalatiera, una zuppiera piccola, una zuppiera grande, due raviere e una salsiera con cucchiaio.
Germania, manifattura Hutschenreuther per Candida Tupini, Roma

€ 1.500-2.000

parte del 244

245. Scultura

in ceramica bianca e dorata modellata a raffigurare una danzatrice.
Vienna, Goldscheider, marchio sotto la base, h. cm. 40

€ 700-900

246. Scultura

in porcellana policroma, raffigurante un pappagallo ara dal piumaggio verosimilmente reso, appollaiato ad un tronco simulato. Bavaria, Rosenthal, I. May, come da iscrizioni sotto la base, h. cm. 29 (alcune cadute di colore)

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 100-150

245

247. Scultura

in ceramica nera e policroma raffigurante La Vergine in preghiera.
Torino, Lenci, firma e data 1-6-33-II sotto la base, h. cm. 22

€ 500-800

248. Scultura

in ceramica bianca e policroma raffigurante La Vergine in preghiera con manto fiorato.
Torino, Lenci, firma e sigla IL sotto la base, h. cm. 23

€ 500-800

250

249

249. Scultura

in porcellana policroma raffigurante un cane dalmata accucciato.
Guido Cacciapuoti, firma Cacciapuoti sulla coscia destra; sotto la base etichetta di fabbrica in rosso, mod. 2274, h. cm. 19

€ 200-300

250. Gruppo

in ceramica policroma Goldscheider raffigurante due cani, UNITO a scultura in porcellana di Nymphemburg raffigurante un cane accucciato, cm. 29x45; l. cm. 22

€ 250-350

251. Scultura

Penida n.153 Isola Bali Indonesia, in ceramica policroma con smalti sia lucidi sia satinati, raffigurante una suonatrice balinese di tamburello.
Torino, Le Bertetti, marca della manifattura e titolo sotto la base, h. cm. 42 (mancanze; tamburello rincollato)

€ 600-800

252. Vaso

a cratere in porcellana dorata policroma decorato da una riserva dipinta a scena galante; due anse con attacco a testa virile; piede quadrato.
Napoli, XIX secolo, h. cm. 27
(doratura consunta)

€ 200-300

253. Coppia di piatti

in porcellana bianca e dorata, dipinta in vivace policromia a raffigurare rispettivamente Alì Pascià di Giannina e Marco Botzari.
Porcellana francese decorata a Napoli, XIX secolo, d. cm. 23,5 (doratura lievemente consunta).
Ali Pascià Tepeleni, anche noto come Ali Pascià di Giannina o il Leone di Giannina (Tepeleni 1744 - Giannina 1822), è stato un politico e militare albanese, noto ai più come uno dei personaggi secondari citati nel romanzo Il Conte di Montecristo.
Markos Botsaris (Suli 1788 - Karpenisi 1823) è stato un militare, condottiero e patriota greco, che comandò le forze greche durante la Guerra d'Indipendenza del XIX secolo. Capo dei Sulioti, è oggi ricordato come il più grande eroe della lotta contro l'oppressione dell'impero ottomano.

€ 500-800

252

253

253

254. Grande potiche biansata

con coperchio in porcellana verde e dorata; corpo dal profilo sagomato decorato da due riserve opposte dipinte in policromia a raffigurare, rispettivamente, il trionfo di Venere e un'allegoria fluviale. Piede circolare scanalato poggiante su base in forma di athénienne con montanti desinenti superiormente in una testa di satiro in porcellana bianca: ricche applicazioni in bronzo dorato finemente cesellato completano l'oggetto.
Francia, XIX secolo, h. cm. 103

€ 8.000-12.000

verso

255

255. Placchetta

di forma ovale in porcellana policroma dipinta a raffigurare La Toletta di Venere.
Francia, XIX secolo, cm. 6,5x5

€ 100-150

256. Placca

di forma ovoidale in porcellana policroma, a raffigurare una scena mitologica con Mercurio ed Erse; reca la firma Heinrich.
Carlsbad, Carl Knoll per Vienna, seconda metà del XIX secolo, marca scudo in blu; marca della fabbrica incussa nella pasta, cm. 20x25

€ 1.500-2.000

256

257. Grande potiche

con coperchio, in porcellana blu e dorata; corpo ovoidale caratterizzato da due riserve ovali raffiguranti rispettivamente La toletta di Venere e Vulcano che forgia le armi di Marte, rese in vivace policromia, una delle quali recante la firma F.Koller. Piede circolare su piedistallo, arricchito da due riserve dipinte a rappresentare Il Giudizio di Paride e Pilade che porta l'urna con le ceneri di Oreste; coperchio a cupolino con presa in bronzo dorato a forma di pigna.
Austria, XIX secolo, h. cm. 100

€ 10.000-15.000

verso

258. Dodici piatti

in porcellana policroma e dorata, ciascuno dipinto nel cavetto a raffigurare scene mitologiche diverse, delle quali undici incentrate sulla figura di Venere; recano la firma di diversi decoratori.
Vienna, XIX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 26

€ 6.000-9.000

259. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare Eva nel Giardino dell'Eden, dal dipinto di Edouard Bisson eseguito nel 1898.
Vienna, inizi del XX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 24

€ 800-1.200

260. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare il mito di Mercurio ed Erse; profilo del bordo centinato.
Vienna, XIX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 23,5

€ 1.000-1.500

261. Piatto
in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare una scena mitologica con Telemaco e Calipso; reca la firma Wagner.
Vienna, inizi del XX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 24

€ 800-1.200

262. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare una scena mitologica con Venere e Bellona; reca la firma A.Heer.
Vienna, XIX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 24

€ 1.000-1.500

263. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare una scena mitologica con Arianna che piange la partenza di Teseo dall'isola di Nasso; reca la firma A.Heim.
Vienna, XIX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 24,5

€ 1.000-1.500

264. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare una scena mitologica con figure ed animali.
Vienna, XIX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 24,5

€ 1.200-1.800

265. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare un paesaggio con due ninfe; reca la firma Schmidt.
Vienna, inizi del XX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 24

€ 800-1.200

266. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare un paesaggio con scena familiare.
Vienna, inizi del XX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 24

€ 800-1.200

267. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare una scena mitologica con Nettuno ed Anfitrite; reca la firma A.Krause.
Vienna, XIX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 25,5

€ 1.000-1.500

268. Grande piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare un paesaggio con le Tre Grazie.
Vienna, XIX secolo, marca scudo in blu, d. cm. 35,5

€ 1.500-2.000

269. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare una scena mitologica con Nettuno ed Amimone.
Vienna, XIX secolo, marca scudo incussa nella pasta con numerale 29 e titolo,
d. cm. 29,5

€ 1.500-2.200

270. Piatto

in porcellana policroma e dorata, dipinto nel cavetto a raffigurare la scena di Venere che benda Amore, dal celebre dipinto di Tiziano alla Galleria Borghese di Roma; reca la firma Weiss.
Vienna, XIX secolo, marca scudo in blu,
d. cm. 31,5 (restauri)

€ 1.500-2.200

271. Tazza con piattino

in porcellana policroma e dorata, decorata a raffigurare ghirlande di fiori legate ad un sottile filo che attraversa motivi circolari, posto lungo le circonferenze e che, sul piattino, disegna una stella a cinque punte: completano l'ornato altri fiori e foglioline.
Venezia, manifattura Cozzi, 1770-1790, marca àncora in rosso ferro, la tazza h. cm. 4,3; il piattino d. cm. 11,8
Un piattino con simile decoro "a stella" è pubblicato in F.Stazzi, *Le porcellane veneziane di Geminiano e Vincenzo Cozzi*, s.d., p. 219, fig. 9

€ 300-400

272. Quattro tazze con piattino

in porcellana policroma e dorata, riccamente decorata a mazzetti di fiori entro reticoli di volute concatenate ed alcune intrecciate e centrate da quattro petali a croce.
Venezia, manifattura Cozzi, 1770-1790, marca àncora in rosso ferro, la tazza h. cm. 4; il piattino d. cm. 11

€ 800-1.000

273. Sei tazze con piattino

in porcellana policroma decorate nei toni del rosso vermiglio e del verde a raffigurare canestri di frutta sorretti da volute, fra insetti e ramoscelli di foglioline.
Nove, manifattura G.B.Antonibon-F.Parolin, 1790-1800, marca N incussa, le tazze h. cm. 4,5; il piattino d. cm. 11,5

€ 1.000-1.500

271

272

273

274

275 una di due

276 una di due

274. Tazza con piattino

in porcellana bianca e policroma, dipinta a raffigurare un personaggio in abiti turchi colto in due diversi momenti, che si muove su zone erbose sullo sfondo di un paesaggio tipicamente veneto.
Nove, manifattura P.Antonibon, circa 1770, marca V incussa, la tazza h. cm. 4; il piattino d. cm. 11,3
Per alcune tazzine dello stesso servizio si veda G.Morazzoni, *Le porcellane italiane*, Milano, 1960, I, Tav. 150; S.Levy, *Tazzine italiane da collezione*, Milano, 1968, Tavv. 31-32-33; A.d'Agliano, *Porcellane italiane dalla collezione Lokar*, Milano, 2013, p. 119, n. 59

€ 1.500-2.000

275. Coppia di tazze con piattino

in porcellana bianca e policroma, dipinta nei toni predominanti del blu e rosso ferro alla maniera Imari a raffigurare peonie ed altra vegetazione, emergenti da zolle erbose.
Nove, manifattura P.Antonibon, circa 1765-'80, la tazza h. cm. 4; il piattino d. cm. 11,5
Un piattino dello stesso servizio è conservato presso il Museo Civico della Ceramica di Nove, n. inv. 1989.9, e una tazzina con piattino di analogo ornato al Museo Civico di Bassano del Grappa.
Cfr.: AA.VV., *The, caffè e cioccolata a Nove e in Europa, maioliche porcellane e terraglie dal XVIII al XX secolo*, Nove, s.d., p. 27, n. 26

€ 1.500-2.000

276. Coppia di tazze con piattino

in porcellana bianca, policroma e dorata, caratterizzate da uno stemma araldico, probabilmente di fantasia, che si ripete anche sulla parete esterna della tazza fra losanghe sfumate in camaïeu vermiglio e fiori stilizzati.
Nove, manifattura Antonibon-F.Parolin, circa 1770, marca stella in rosso, la tazza h. cm. 4,5; il piattino d. cm. 11,5
Un esemplare simile alle nostre, già in collezione di Maria Antonia Giannetti, è pubblicato in s.Levy, *Tazzine italiane da collezione*, Milano, 1968, Tav. XXIX

€ 3.000-4.000

278

277. Tazza monoansata con piattino

in porcellana bianca e policroma, decorata a raffigurare fiori singoli e riuniti a mazzetto; bordura in leggero rilievo incannucciata.
Ludwigsburg, circa 1760, marca corona sovrastante due C incrociate in blu, la tazza h. cm. 6,7; il piattino d. cm. 11,9

€ 500-800

278. Tazza con piattino

in porcellana bianca e dorata, finemente dipinta in policromia a raffigurare una rara decorazione lepidettorologica dominata da grandi farfalle multicolore.
Parigi, primo quarto del XIX secolo, la tazza h. cm. 6; il piattino d. cm. 13

€ 300-500

279. Solitaire

composto da una tazzina con relativo piattino, una lattiera, una vaschetta ed un vassoietto a due manici, in porcellana dipinta in camaïeu porpora e dorature a paesaggi minimi con figure e giocatori di backgammon, realizzate nel gusto di Antoine Watteau.
Vienna, circa 1770-'75, marca scudo in blu, il vassoio cm. 26x18

€ 1.500-2.500

279

280

280. Tazza monoansata con piattino

in porcellana bianca, dorata e policroma, dipinta a raffigurare composizioni di frutta e fiori nelle diverse tonalità del porpora; bordura a reticolo sotteso da volute auree arricciate.
Meissen, circa 1760, marca spade incrociate con puntino in blu, la tazza h. cm. 6,5; il piattino d. cm. 13

€ 300-400

281. Teiera

in porcellana bianca e policroma con corpo globulare e presa a voluta, decorata a raffigurare composizioni di frutta e fiori nelle diverse tonalità del porpora. Coperchio ad inserimento con bordura a reticolo particolarmente movimentata, centrato da una presa a bocciolo giallo a forte contrasto cromatico.
Meissen, circa 1760, marca spade incrociate e puntino in blu, h. cm. 12.5

€ 1.000-1.500

281

282. Coppia di piatti

in porcellana bianca, ornati nel cavetto a raffigurare il cosiddetto motivo Fabeltier (animali di fantasia) alla maniera di Adam Friedrich von Loewenfinck, in camaïeu porpora ed alcuni particolari dorati, sullo sfondo di un paesaggio minimo con edifici ed elementi architettonici di gusto orientale, ravvivato da insetti grandi e piccoli; tesa dal profilo centinato.
Meissen, circa 1740, marca spade incrociate in blu, d. cm. 24
Cfr.: U.Pietsch, *Passion for Meissen. The Said and Roswita Marouf collection*, Stuttgart, 2010, n. 80.
Per due esemplari dello stesso servizio, provenienti dalla collezione di Heinrich e Lisa Arnhold di Dresda, si veda: Bonham's, Londra 17 giugno 2015, n. 64

€ 800-1.000

283

284

283. Tazza con piattino

in porcellana bianca e dorata, dipinta in policromia a raffigurare un paesaggio minimo con contadino, pecore e caprone. Meissen, terzo quarto del XVIII secolo, marca spade incrociate in blu con punto, la tazza h. cm. 4,5; il piattino d. cm. 13,5

€ 600-1.000

284. Caffettiera

in porcellana bianca dipinta in vivace policromia, a raffigurare volatili lungo la sponda di un fiume, sullo sfondo di edifici; coperchio a cupolino con presina a frutto; manico a voluta; corto beccuccio a rocailles. Meissen, fine del XVIII secolo, h. cm. 23 (restauro al beccuccio)

€ 300-500

285. Coppia di doppieri

caratterizzati da due figurine di gentiluomo e gentildonna in porcellana policroma; stelo in bronzo dorato.
Probabilmente Russia, seconda metà del XIX secolo, h. cm. 33

€ 300-500

286. Scultura

in porcellana policroma modellata da Peter Reinicke, raffigurante una venditrice d'acqua, della serie delle "Grida di San Pietroburgo"; base con fiori applicati. Meissen, circa 1750, marca spade incrociate in blu con numerale 30, h. cm. 13 (restauri)

Una figura simile alla nostra è illustrata in L. e Y. Adams, *Meissen portrait figures*, London, 1987, p. 139.
Le figure dei cosiddetti Cris de St.Petersburg derivano dalle incisioni di Jean Baptiste Le Prince, allievo di François Boucher, che dal 1758 al 1763 lavorò per Caterina di Russia presso il Palazzo Imperiale di San Pietroburgo, traendo spunto dai venditori ambulanti del luogo

€ 300-500

287. Elefante

in porcellana policroma modellato da P.Reinicke e rappresentato nelle sue caratteristiche più tipiche: grande mole pur resa in piccole dimensioni, proboscide prensile e zanne prominenti.
Meissen, seconda metà del XVIII secolo, marca spade incrociate in blu, cm. 8,5x15,5

€ 4.000-6.000

287

288. Bowl

in porcellana bianca baccellata, dipinta in policromia a raffigurare il cosiddetto motivo "kakiemon", caratterizzato dalla presenza di due figure di orientali, delle quali una seduta, fra il volo di due uccelli.
Meissen, circa 1735-'38, marca spade incrociate in blu, cm. 8,5x19,5
Cfr.: U.Pietsch, *Passion for Meissen*, Stuttgart, 2010, n. 160.
Un piattino e una tazzina del medesimo decoro sono conservati presso il Rijksmuseum di Amsterdam e presso lo Staatliche Kunstsammlungen Dresden

€ 2.500-3.000

288

290

289. Scultura

in porcellana bianca raffigurante un personaggio della Commedia dell'arte.
Doccia, manifattura Ginori, circa 1760, h. cm. 12,5 (restauri al collo e alla mano destra)

€ 200-300

290. Coppia di piatti

in porcellana bianca dipinta in blu a motivi floreali con peonia in primo piano sullo sfondo di casolari; tesa dal profilo centinato.
Doccia, manifattura Ginori, circa 1750-'55, d. cm. 26,5

€ 1.200-1.800

291. Sei tazze con relativo piattino

in porcellana bianca, arancione e dorata, dipinte a raffigurare il tipico motivo al "galletto" sullo sfondo di un paesaggio di gusto orientale.
Doccia, manifattura Ginori, circa 1750 (una tazzina con felatura e sbeccatura minime)

€ 1.200-1.500

292. Due miniature

dipinte a raffigurare rispettivamente una bimba con gattino e un ritratto di gentiluomo UNITE ad altra sottovetro raffigurante un pastore a riposo.
XIX secolo

€ 400-600

293. Coppia di mugs

in argento inciso e cesellato UNITI ad un termometro da vino, I mugs h. cm. 9, peso complessivo dell'argento gr. 640

€ 150-200

294. Scultura

in bronzo raffigurante il busto di un imperatore romano come da iscrizione sulla base; a tergo punzone della Fonderia Chiurazzi Napoli, h. cm. 82

€ 1.500-2.000

294

295. Antico sigillo

in ferro sfaccettato recante uno stemma con iscrizione; h.cm. 10,5

Prov.: Villa Il Casaletto, Roma

€ 100-150

296. Scultura

in marmo bianco e rosso venato, raffigurante il busto di un imperatore romano, verosimilmente Caracalla, h. cm. 80

€ 2.500-3.500

296

297

297. Altorilievo

in marmo di forma rettangolare scolpito a raffigurare una scena di caccia al cinghiale dall' antico, cm. 51x72

€ 1.500-2.000

298. Sei tazze con piattino

in porcellana bianca e policroma dipinta a fiorellini sparsi UNITE ad altri elementi da servizio parimenti in porcellana bianca di simile decorazione.
Herend

€ 200-300

299. Coppia di obelischi

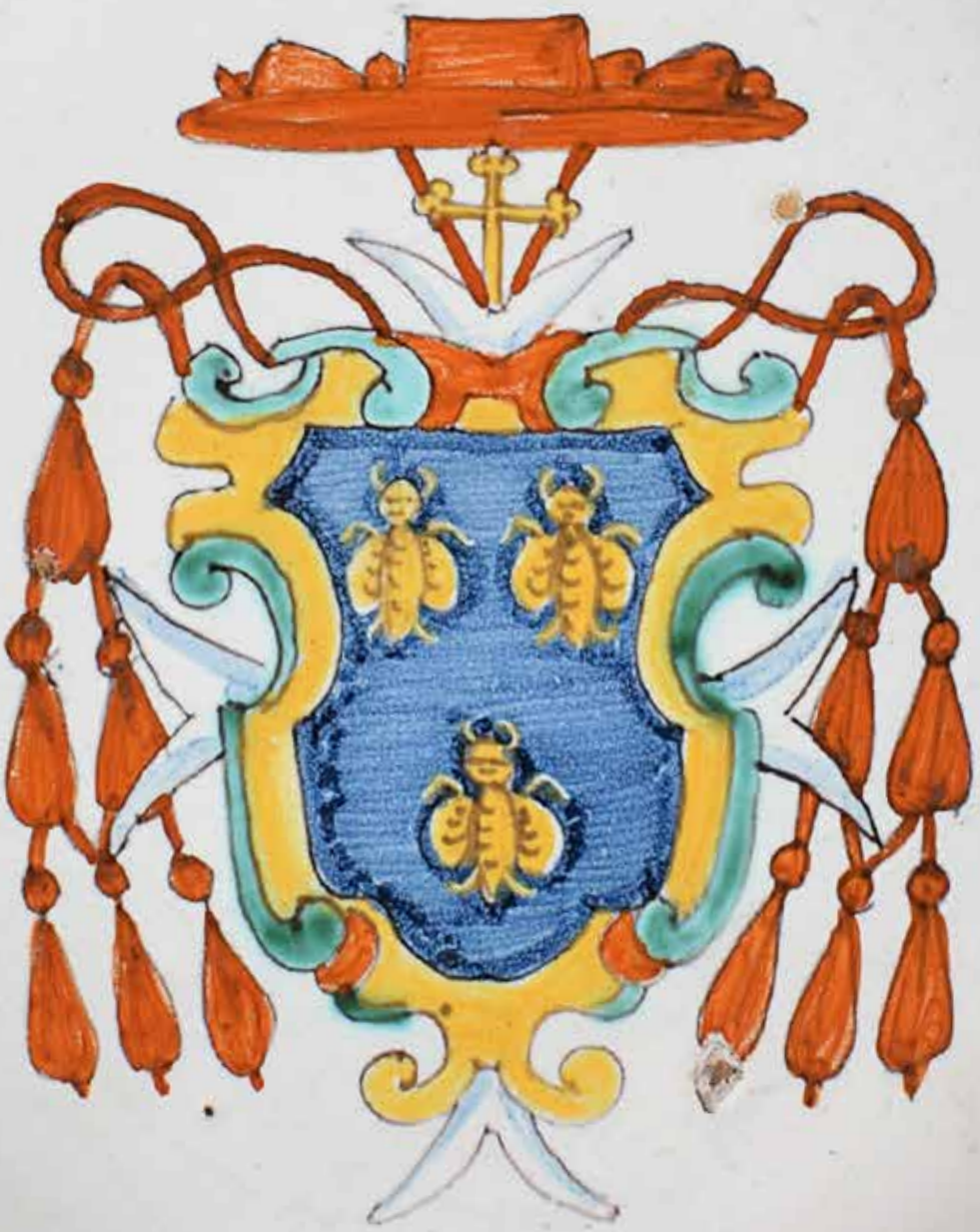
in travertino con cornici in marmo nero, h. cm. 80

€ 400-600

299

Dalla proprietà della Principessa Enrica Barberini

lotti 300-355



300

301

302

300. Piattino

Honfleur in cristallo con tesa satinata.
Francia, Lalique, come da firma incisa,
d. cm. 21

€ 150-250

301. Centrotavola

in vetro incolore di forma circolare
modellato a motivo spiraliforme.
France, Art Verrier, come da firma all'acido,
d. cm. 41

€ 200-300

302. Coppia di flaconi

in vetro spesso a boccia sfaccettata con
tappo a vite in bachelite centrato da una
coroncina di principe dorata UNITA ad altro
con tappo in argento sbalzato a motivi
floreali.
Anni '40. h. cm. 14

€ 200-300

303. Due sculture

in porcellana bianca e policroma da un modello di J.J.Kaendler (1706-1775) a raffigurare rispettivamente una suonatrice di gironda e un suonatore di zampogna. Meissen, 1740-'45, h. cm. 12; h. cm. 14 (difetti e mancanze).
Per un arlecchino della medesima forma si confronti P.Brattig (Hg), *Meissen-Barockes Porzellan*, Stuttgart, 2010, p.14, n.33

€ 300-500

304. Tre gruppi

in porcellana bianca raffiguranti rispettivamente una dama dormiente, putti alati seduti ed un soggetto galante, quest'ultimo della manifattura Ginori, h. da cm. 11 a cm. 19,5 (mancanze)

€ 150-200

305. Piatto

in porcellana bianca dipinto in policromia a vaso di peonie fra oggetti di gusto orientale.
Cina, marca a quattro caratteri in rosso, fine del XIX-inizi del XX secolo, d. cm. 29,5

€ 200-250

306. Quattro papier-peints

dipinti a tempera su carta, ciascuno raffigurante un paesaggio di gusto orientale; alcuni volatili sono realizzati a collage. Cornice coeva di legno laccato verde e dorato.
Roma, XVIII secolo, cm. 180x53,5; cm. 180x56; cm. 180x93,5; cm. 181x94x5 (difetti)

€ 3.500-4.500

306

306

307. Specchiera

con cornice in legno dorato, scolpito a raffigurare ridondanti rami di acanto alternati a serti fioriti che, dalla base, giungono fino alla cimasa caratterizzata, al centro, dello stemma della famiglia Guglielmi entro scudo a fondo bulinato qualificato da una guglia sormontata da un elmo: una corona marchesale a tutto tondo chiude lo stemma.
Roma, periodo Luigi Filippo, cm. 260x150

€ 4.000-6.000

308

308. Coppia di poltrone

in noce di forma centinata. Dossello arcuato; braccioli desinenti in un ricciolo, poggianti su montanti centinati. Grembiale sagomato centrato da un motivo fogliato scolpito; gambe mosse riunite da traverse. Roma, XVIII secolo

€ 800-1.200

309. Tavolo da salotto

con piano rettangolare in marmo rosso di Verona e marmo africano; montanti in ottone su piede ferino, cm. 54x101x53

€ 150-200

309

310

310. Coppia di poltrone

Chester in pelle capitonné rosso bordeaux UNITA ad un divano di forma centinata parimenti in pelle capitonné. Le poltrone, munite di rotelle cm. 64x110x97, il divano cm. 108x130x70 (il cuscino di una poltrona difettoso)

€ 500-800

311. Tavolo

in bois de rose con piano a biscotto con fascia sottostante intagliata a motivi floreali; sostegno sfaccettato poggiante su quattro zampe centinate. Francia, XIX secolo, cm. 81x121x31,5

€ 400-600

310

312

312. Elegante servizio da salotto composito

in bois de rose di forma centinata, composto da una coppia di divani, una caminiera, un camino, una vetrinetta, un tavolino da centro, una piccola scrivania con sedia e sei poltrone, finemente scolpiti a motivi floreali e rocailles con alcuni particolari dorati, intagliati in modo similare.
Francia, circa 1880, i divani cm. 88x150x63; la caminiera cm. 220x130; il camino cm. 117x144x44, la vetrinetta cm. 218x106x45 (una poltrona con difetto al dossello; due poltrone con tappezzeria gialla)

€ 2.000-3.000

312

312

312

312

314

313. Piccolo orologio a torre

con cassa impiallacciata in mogano e filettata in acero; quadrante in bronzo in parte dorato e cesellato con indici in numeri romani, qualificato dal motto Tempus Fugit.
Inghilterra, XIX secolo, cm. 150x30x20 (mancante dei pesi; meccanismo da montare)

€ 200-300

314. Secretaire

in mogano. Fronte scandito da un cassetto sottostante il piano, da una calatoia centrale celante tiretti, vani e segreti e da due cassetti, il tutto delimitato da due lesene a colonnina libera; gambe anteriori tornite, quelle posteriori lineari. Guarnizioni di bronzo cesellato e dorato. Piano in marmo cipollino.
Francia, periodo dell'Impero, cm. 152x100x51

€ 800-1.200

315. Cassettone

lastronato in mogano. Prospetto a quattro cassetti dei quali quello superiore dissimulato nella fascia sottostante il piano di marmo bianco; lesene a colonna con fusto liscio. Guarnizioni di bronzo dorato e finemente cesellato.
Francia, periodo dell'Impero, cm. 89x148x60 (lievi mancanze)

€ 2.000-3.000

315

316. Tavolino bacheca

in mogano di forma ovale decorato da applicazioni di bronzo cesellato e dorato; gambe a pilastro calzate di scarpette e riunite da traverse incrociate.
Francia, periodo Napoleone III,
cm. 76x69x44

€ 200-300

317. Pendola

con cassa parallelepipeda in bronzo dorato sormontata dalla figura di una contadinella accanto ad un agnellino, che tiene in mano una ghirlanda di fiori; quadrante circolare in smalto bianco firmato Cardinaux à Paris.
Parigi, 1807-1813, cm. 36x27x11
(difetti al quadrante).

€ 800-1.200

318. Coppia di eleganti panchette

di mogano con struttura finemente scolpita ad imitare un intreccio di nastri.
XIX secolo, cm. 59x66x44

€ 500-800

317

318

319. Scultura

in gesso modellata a raffigurare il busto di Donna Maria Colonna Barberini, decima principessa di Palestrina, moglie di Don Luigi Sacchetti dei Marchesi di Castelromano. La scultura la ritrae all' età di sette anni. Reca firma, luogo e anno a tergo: A.Zauli fec. Roma 1879, h. cm. 52 (qualche mancanza)

€ 300-500

320. Scultura

in gesso modellato a raffigurare il busto di Donna Teresa Orsini dei Duchi di Gravina, consorte di Don Enrico Barberini.
XIX secolo, h. cm. 70 (qualche mancanza)

€ 300-500

321. Coppia di potiches

in porcellana craquelée bianca e dorata, con alcuni particolari resi in cromia arancione e nera; corpo ovoidale, decorato a raffigurare due figure femminili orientali con parasole sullo sfondo di un paesaggio con folta vegetazione. La medesima scena si ripete anche sul lato opposto. Coperchio a cupolino, centrato da una scultura modellata in forma di giapponesina stante.
Giappone, fine del XVIII secolo, h. cm. 71

€ 3.000-5.000

322

322. Antico seggiolone

di noce con dossello qualificato da terminali a foglia scolpiti e dorati; braccioli lievemente arcuati desinenti in un ricciolo, cm. 140x68x53

€ 200-300

323. Tavolo fratino

di noce; piano rettangolare su montanti a lira; costruito con elementi antichi, cm. 75x161x70

€ 400-600

323

324. Piatto

in maiolica bianca e policroma, centrato nel cavetto dall'arme Barberini, UNITO ad un'alzata in maiolica bianca e blu dipinta a motivi floreali, che al centro del cavetto presenta il medesimo stemma.
Il piatto, Roma, XVII secolo, d. cm. 28; l'alzata, Savona, inizi del XVIII secolo, cm. 5x30 (sbeccature; l'alzata vistosamente restaurata e lacunosa)

€ 500-800

326

325. Coppia di piatti

in maiolica bianca e policroma dipinti nel cavetto a raffigurare una scena mitologica; tesa ornata a raffaellesche.
Italia centrale, inizi del XX secolo, d. cm. 46

€ 250-350

326. Grande piatto da parata

in maiolica bianca e policroma. Cavetto dipinto a scena mitologica con Venere; larga tesa a raffaellesche.
Italia centrale, inizi del XX secolo, d. cm. 60

€ 250-350

327

328

329

327. Piccola commode

lastronata in noce. Fronte e fianchi mossi; due cassetti privi di traversa sul fronte, trasformati in due ante; grembiale centinato; gambe arcuate. Piano in marmo rosso di Verona.
Roma, prima metà del XVIII secolo, cm. 81x74,5x39 (i cassetti trasformati in epoca successiva)

€ 1.200-1.500

328. Ribalta

lastronata in noce e filettata ad intarsio. Prospetto di linea mossa a due cassetti sottesi a due tiretti e ad una calatoia celante quattro vani, quattro tiretti e portina centrale. Grembiale centinato; gambe a obelisco di linea lievemente sfuggente.
Liguria, XVIII secolo, cm. 109x114x57

€ 2.500-3.500

329. Cassettone

lastronato in ciliegio disposto a cartelle spinate con filettature ebanizzate. Piano rettangolare; fronte a tre cassetti; gambe a obelisco.
Lucca, periodo Luigi XVI, cm. 90x118x57

€ 1.200-1.500

330. Grande tavolo

con piano circolare impiallacciato in ciliegio, sostenuto da quattro montanti a balestra poggianti su base circolare; profili in legno ad ebano. Il tavolo è completo di dodici sedie parimenti in ciliegio, che ripropongono sullo schienale a giorno la linea dei montanti del tavolo.
Roma, metà del XX secolo, cm. 82x210

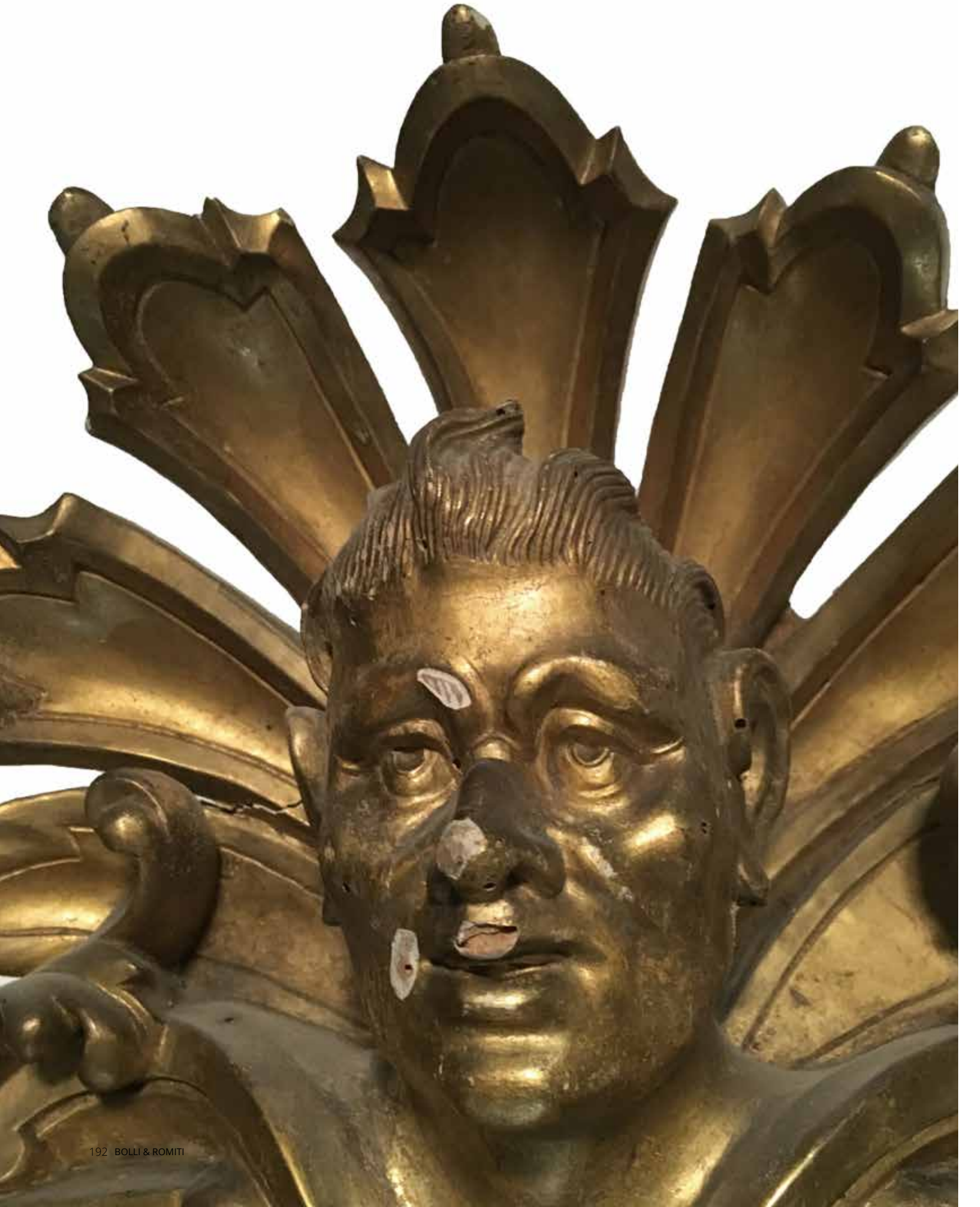
€ 2.000-3.000

331. Coppia di lumiere

a due luci con cornice di legno dorato e finemente scolpito a raffigurare sulla base un cartiglio traforato, da cui si dipanano ramoscelli di foglie che ascendono alla cimasa caratterizzata da un ventaglio di foglie accartocciate e da serti fioriti.

Roma, XVIII secolo, cm. 94x43

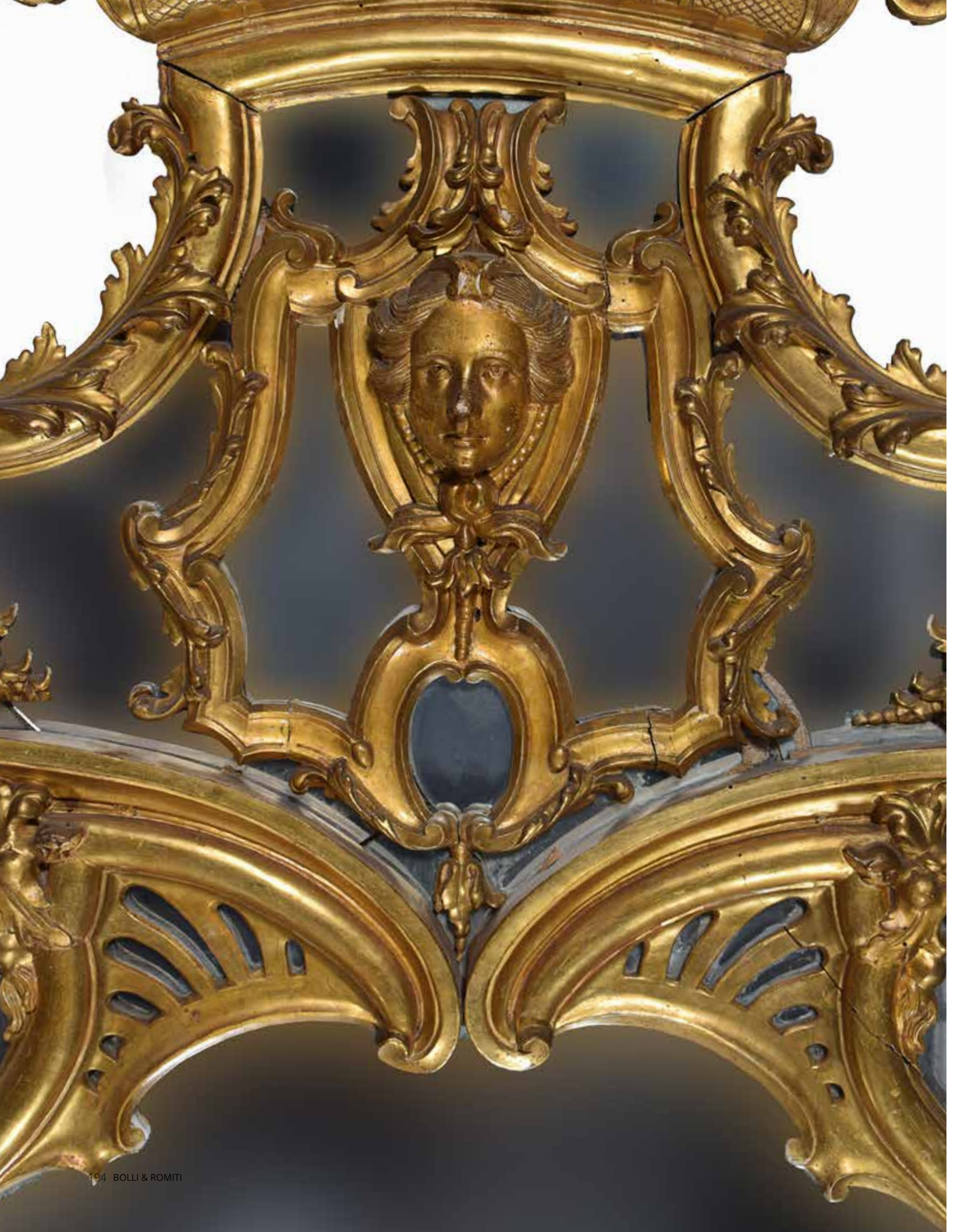
€ 1.800-2.200



332. Elegante specchiera

con cornice in legno dorato, finemente e riccamente scolpita. La parte inferiore è caratterizzata su ciascun angolo dalla figura di un drago che idealmente sostiene l'intera struttura, arricchita superiormente da due erme muliebri alate, dalle quali scendono cascatelle di campanule che anticipano la cimasa a timpano: al centro, è un volto virile dall'espressione sardonica e dalla capigliatura elegantemente mossa, circondato da una sorta di ventaglio a lambrequins. Chiudono l'ornato due testine femminili poste nella parte superiore e inferiore della specchiera, unitamente a rocailles e rami di foglie e fiori.
Roma, periodo Luigi XV, cm. 290x160

€ 8.000-12.000

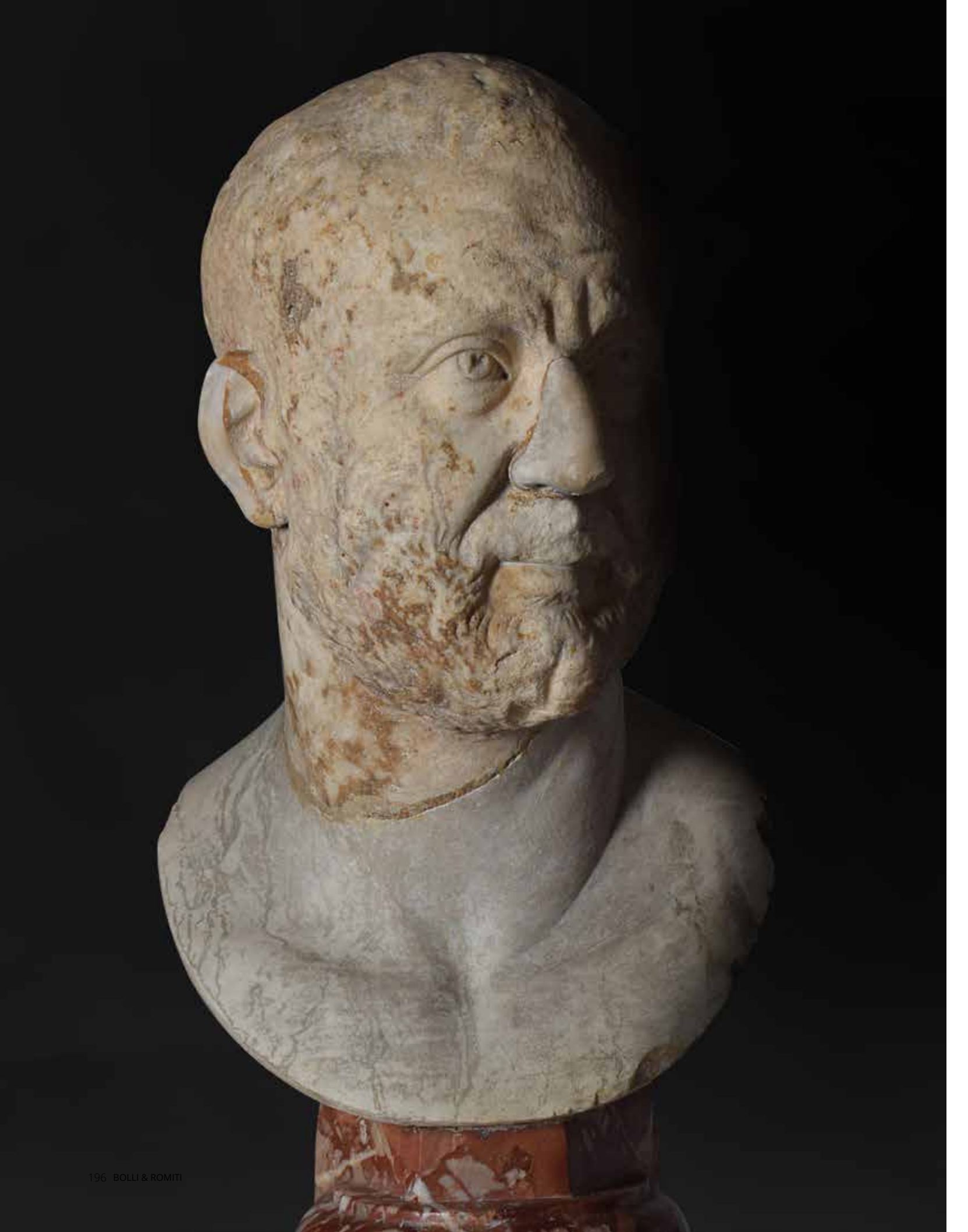


333. Margherita Cavatorta
(1690-1740)

Rebecca

olio su tela, cm. 94x72; cornice
coeva di legno dorato

€ 3.000-5.000



334. Scultura

in marmo bianco raffigurante il volto dell'imperatore Decio (Gaio Massimo Quinto Traiano Decio, imperatore dal 249 al 251 d.C.); piedistallo in marmo portasanta. La scultura poggia su una colonna a fusto liscio in scagliola imitante il granito rosso di Assuan, con base circolare su sottobase ottagonale.
La scultura, probabilmente XVI secolo, h. cm. 62 (comprensiva della base; reintegrazioni al marmo); la colonna, XIX secolo, cm. 102x27,5

€ 12.000-15.000

335. Giacinto Brandi
(1621-1691)

Tre teste di cherubini, circa 1665-1675

olio su tela a sesto sagomato, cm. 85x66; cornice originale in legno dorato
Cfr.: F.Zeri, *La Galleria Pallavicini in Roma*. Catalogo dei dipinti, Firenze, 1959, n.60.
Allievo di Alessandro Algardi prima e, dal 1633, di Giovanni Giacomo Sementi, Brandi reinterpreta le suggestioni fornitegli dagli esempi di Giovanni Lanfranco, presso
il quale lavora due anni, tra il 1646 e il 1647.
Questo pregevole dipinto si colloca cronologicamente nella fase matura dell'attività del pittore, quando alle ispirazioni derivate da Lanfranco si aggiunge sia la sciolta lezione di Mattia Preti, sia la sensuale raffinatezza di Daniel Seiter.
Per stabilire la datazione possiamo confrontare la nostra opera con il dipinto, dal medesimo soggetto, conservato presso la Galleria Pallavicini di Roma, pubblicato da Federico Zeri e databile dallo studioso tra il 1665 e il 1675: talmente stringenti sono le affinità stilistiche e compositive, da far pensare che i due quadri potessero far parte di una serie, ed è perciò possibile riferire la tela in catalogo ai medesimi anni. Stato di conservazione: il dipinto è reintelato; sulla pellicola pittorica compaiono minuti ritocchi sparsi, più concentrati nella figura del cherubino a destra

€ 20.000-30.000

336. Stefano Pozzi
(1699-1768)

L'Immacolata Concezione, circa 1762

olio su tela a sesto sagomato,
cm. 108x79,5; cornice originale in legno dorato e scolpito.
A tergo etichetta della mostra tenuta al Philadelphia Museum of Art dal 16 marzo al 28 maggio 2000

Bibl.: U.Hiesinger-A.Percy, *A scholar collects: selections from the Anthony Morris Clarck Bequest*, catalogo della mostra, Philadelphia, 1980, p. 59, n. 1; G.Michel, Stefano Pozzi. La vita. Regesto, Bergamo, 1996, pp. 41-42; A.Pacia-S.Susinno, "Stefano Pozzi. Le opere", in I pittori bergamaschi. Il Settecento, IV, Bergamo, 1996, p. 159, n. 52; S.Susiunno, "Diffusione del classicismo romano nella formazione artistica dell'Accademia di Brera", in La pittura romana dal Protoneoclassico al Neoclassico e le sue diramazioni nell'area italiana, Atti del convegno, Ravello, 1997, p. 159, n. 52; E. P. Bowron-J.J.Rishel (a cura di), *Art in Rome in the Eighteenth Century*, catalogo della mostra, Philadelphia, 2000, pp. 433-434, n. 281 (il dipinto è pubblicato con dimensioni errate)
Esp.: Art in Rome in the Eighteenth Century, catalogo della mostra, Philadelphia, 2000.
Il dipinto faceva originariamente parte di una serie di sei tele, di misure lievemente differenti, ormai smembrata, che decoravano la cappella del cardinale Flavio II Chigi (1711-1771) nell'appartamento a lui riservato nel palazzo gentilizio a piazza Colonna in Roma: quattro avevano per soggetto episodi della vita della Vergine e due si riferivano alla storia veterotestamentaria di Tobiolo e l'arcangelo Raffaele.
La cappella, realizzata a partire dal 1758 sotto la direzione dello scultore Pietro Bracci, ospitava, oltre alle opere di Pozzi, anche due ovali eseguiti nel 1761 da Pompeo Batoni: uno di essi si legava al tema di Tobiolo poiché rappresentava l'angelo custode.
Le tele furono successivamente spostate in un altro ambiente di palazzo Chigi, ma erano ancora insieme nel 1958 quando furono inventariate per una divisione ereditaria; dopo quella data, furono divise tra gli eredi Chigi.
L'immagine di Maria, nel nostro dipinto, riflette gli ideali di moderazione, grazia e squisita eleganza che Pozzi poteva immediatamente condividere con Flavio Chigi, membro dell'Accademia dell'Arcadia con lo pseudonimo di Aufilo Sireo. Inoltre, le dimensioni e l'iconografia dell'opera, come quelle di tutti gli altri dipinti della serie, dimostrano il loro carattere di devozione privata: esse si ricollegano direttamente alla tradizione gesuita e controriformistica, nella quale la Vergine siede sopra un cumulo di nubi. Seppur imbevuto di tale cultura, Andrea Pozzi dimostra la propria profonda sensibilità nell'affrontare il tema mariano, utilizzando una tavolozza estremamente soffusa ed elegante per esprimere il proprio sentire religioso, una sorta di "religione del cuore".
Uno dei sei dipinti facenti parte di questa serie, raffigurante la Visitazione, è stato venduto nel 2014 da Pandolfini a Firenze.
Stato di conservazione: l'opera presenta un'antica reintelatura; la pellicola pittorica presenta minuti ritocchi sparsi più concentrati sulla veste della Vergine

€ 15.000-20.000

337 uno di due

337. Due lampadari

in vetro soffiato incolore rispettivamente ad otto e a sedici luci, emergenti da braccetti a voluta alternati a foglie e a steli recisi.
Murano, prima metà del XX secolo, cm. 118x74; cm. 127x125
I lampadari sono visibili in loco previo appuntamento

€ 500-700

338. Trumeau

lastronato in noce con profili in legno ad ebano. La parte superiore a due ante con specchio, celanti sedici tiretti disposti attorno ad un vano a giorno; quella inferiore di forma centinata a ribalta celante tiretti: tre cassetti sottostante la ribalta completano il fronte. Piedi a boccia; cappello a timpano.
Lombardia, XVIII secolo, cm. 220x80x50
(mancanze minime)

€ 800-1.000

338

339. Caffettiera

in argento interamente sbalzata a fitte baccellature. Corpo ovoidale decorato da una fascia incisa a motivi fogliati; beccuccio in forma di testa di rapace con attacco al corpo evidenziato da un cespo di foglie lanceolate; coperchio incernierato con presina in forma di ghianda. Manico ligneo, piede circolare.
Roma, periodo Luigi XVI, argentiere Giuseppe Spagna III (1791-1817), h. cm. 33, peso lordo gr. 1.000 (qualche ammaccatura)

€ 2.500-3.500

340

340. Pittore romano del XVII secolo

Ritratto di cardinale (verosimilmente Urbano Barberini)

olio su tela, cm. 67x52

€ 600-800

341. Sei piatti

in argento con profilo del bordo centinato e decorato da un lieve cesello, qualificati sulla tesa dall'ape Barberini.
Alessandria, Cesa, punzone del fascio littorio,
d. cm. 22, peso complessivo gr. 1.400

€ 800-1.200

341

342. Ercole Gennari (attr.)
(1597-1658)

Maddalena penitente

olio su tela, cm. 86x194; cornice coeva di legno dorato e intagliato
Nell'angolo in basso a sinistra della tela è dipinto il n. 72; nell'angolo in basso a destra sono presenti due etichette di collezione, una con il n. C818, l'altra con il n. 692

€ 2.500-3.500

343. Giovanni Francesco Barbieri detto Guercino (ambito)
(1591-1666)

Il trionfo di David

olio su tela, cm. 128x97; cornice coeva in legno dorato

€ 14.000-18.000

344

344. Pittore romano della fine del XVII secolo

Paesaggio laziale con figure

olio su tela, cm. 61,5x74; cornice coeva in legno dorato
Al verso sula tela reca la scritta: Claudio Lorenese dal vero colle figure di Poussin

€ 600-800

345. Pittore romano del XVIII secolo

La Madonna del Sacco

olio su tavola, cm. 70x95,5 (qualche caduta di colore); cornice coeva di legno dorato e intagliato
Dalla lunetta ad affresco eseguita da Andrea del Sarto nella basilica della Santissima Annunziata di Firenze nel 1525

€ 1.500-2.000

345

346. Johann Friedrich Tischbein (attr.)
(1750-1812)

Veduta di Villa Poniatowski a Roma

acquarello su carta, cm. 38,5x55,5 (fioriture sparse)

€ 800-1.200

347

347. Servizio di posate

in argento a superficie liscia composto da trentasei pezzi comprendenti dodici cucchiai, dodici forchette e dodici coltelli, tutti qualificati dalle iniziali BG per Barberini-Guglielmi, sotto la corona di principe; in custodia originale.
Roma, Cagiati, peso complessivo gr. 2.110

€ 700-1.000

348. Servizio

in porcellana bianca dipinta a motivi floreali a dorature. Si compone di cinquantasette pezzi comprendenti dodici fondine, ventiquattro piatti piani, dodici piatti da frutta, una coppia di raviere, una zuppiera a coperchio, una salsiera con relativo mestolo, un'insalatiera, tre vassoi ovali e uno circolare.
Richard Ginori, marca in verde

€ 800-1.000

parte del 348

349. Servizio da dessert

in argento di vermeil composto da trentotto pezzi comprendenti dodici cucchiai, dodici forchette, dodici coltelli, una paletta ed un cucchiaio, ciascuno con il manico qualificato dall'arme Guglielmi sotto corona di principe. In custodia originale di rovere recante sul coperchio lo stemma Guglielmi in argento.
Lucerna, argentiere Johann Karl Bossard (1846-1914),
peso complessivo gr. 2.100

€ 2.000-3.000

350. Servizio di piatti

in porcellana bianca e oro decorato con lo stemma Guglielmi. Si compone di centocinquanta pezzi comprendenti ventitre fondine, sessanta piatti piani, trentacinque piatti da frutta, coppia di insalatiere, quattro salsiere, quattro alzate, coppia di legumiere a coperchio, una zuppiera a coperchio, diciotto piatti da portata rettangolari di diversa misura e una pescera.

Limoges, Haviland, marca in rosso (un piatto piano e la pescera con difetti minimi)

€ 3.500-4.000

parte del 350

351. Imponente letto da centro

in mogano con testiera e pediera riccamente scolpite a riccioli di volute fogliate e cartigli posti al centro dei due elementi. Ciascun angolo è caratterizzato dalla presenza di una cariatide muliebre.
Fine del XIX secolo, cm. 204x220x243
Il mobile è visibile in loco previo appuntamento

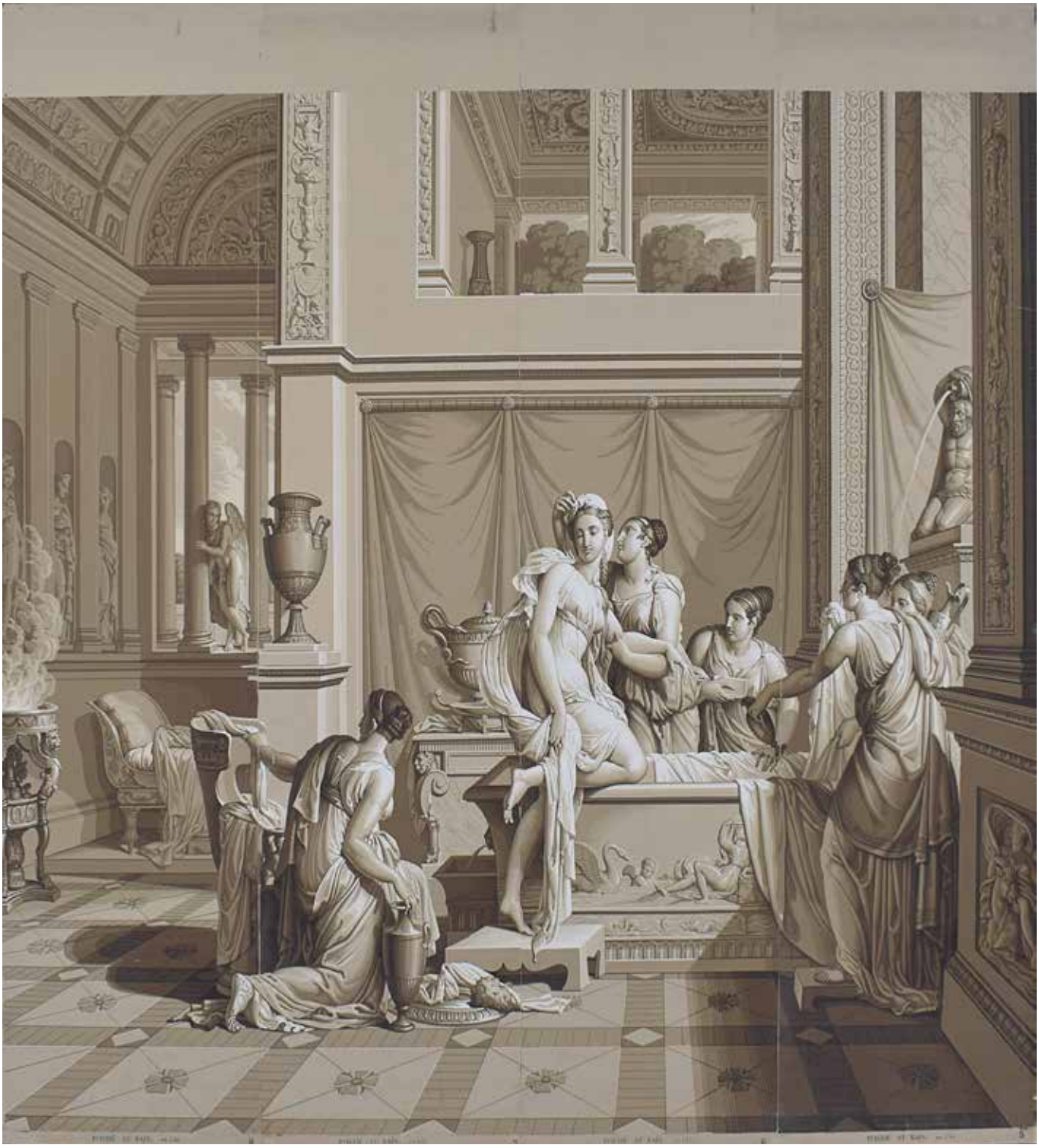
€ 500-800

352. Tre antichi pannelli

dipinti a grisaille su tela raffiguranti rispettivamente Il bagno di Psiche, Psiche scende agli Inferi e Il ritorno di Psiche dagli Inferi, cm. 201x218; cm. 203x56; cm. 199,5x55

€ 5.000-6.000

352



353. Sette sculture

di noce, raffiguranti le Tre Virtù Teologali (Fede, Speranza e Carità) e le Quattro Virtù Cardinali (Fortezza, Temperanza, Prudenza e Giustizia), tutte caratterizzate dai rispettivi attributi qualificativi.
Italia settentrionale, fine del XV-inizi del XVI secolo, ciascuna scultura h. cm. 60

€ 6.000-8.000

a.

b.

c.

Virtù teologali
a. La Fede
b. La Carità
c. La Speranza

Virtù cardinali
d.La Fortezza
e. La Giustizia
f. La Temperanza
g. La Prudenza

d.

e.

f.

g.

parte del 355

354. Servizio da neonato

in argento a superficie liscia composto da una ciotola con piattino, due cucchiaini, un portatovagliolo, un bicchiere e un portauovo; in custodia originale. Roma, Petochi, peso complessivo gr. 384

€ 250-350

355. Servizio di bicchieri

composito in cristallo a punta di diamante. Si compone di settantasei pezzi comprendenti dodici bicchieri da acqua, diciotto da vino rosso, ventotto da vino bianco, dieci da liquore, sei bottiglie con relativo tappo, due ciotoline a coperchio (una bottiglia mancante del tappo)

€ 600-800

parte del 356

356. Servizio di posate

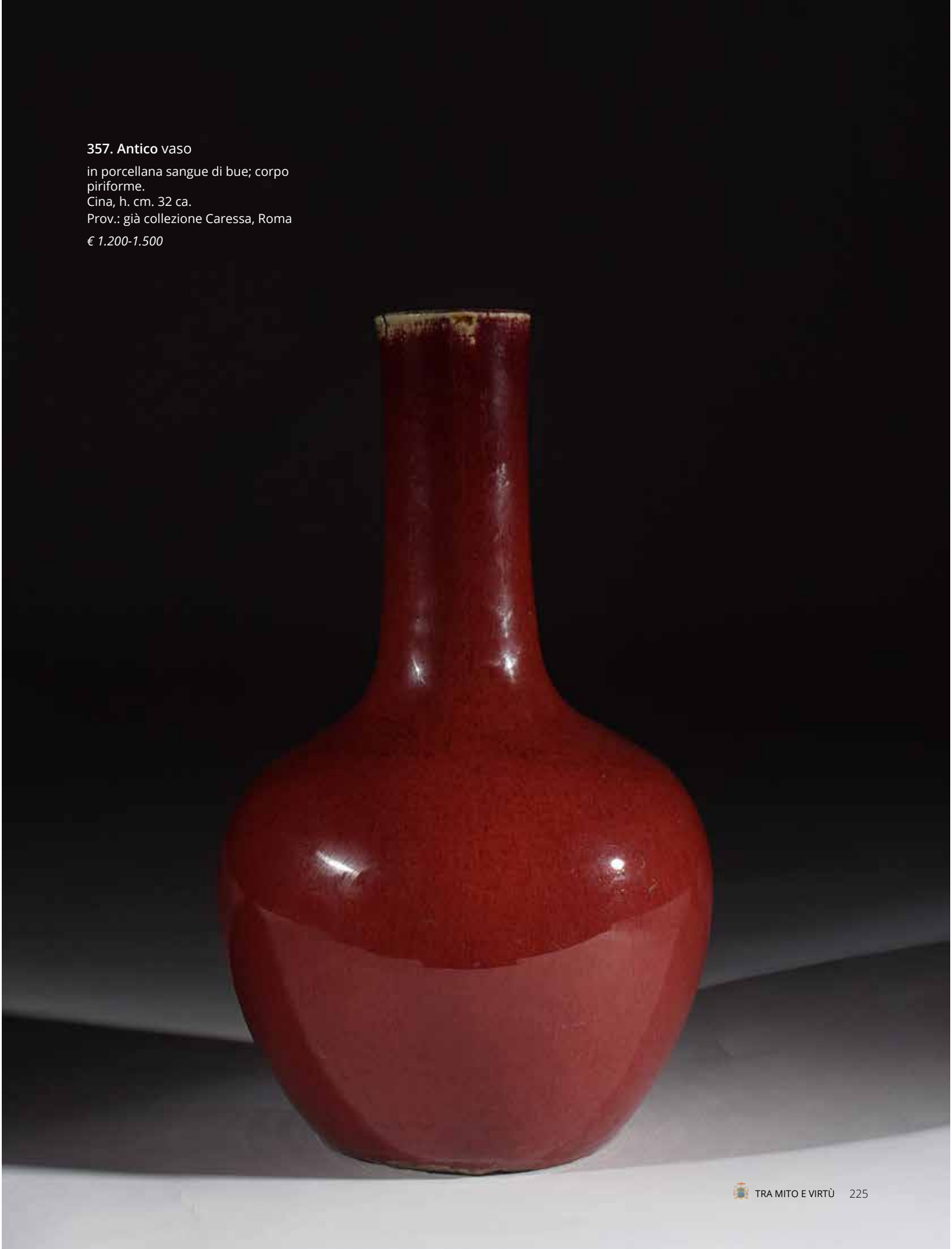
in argento a superficie liscia composto da centoquarantadue pezzi comprendenti dodici cucchiai, ventiquattro forchette, ventiquattro coltelli, dodici forchette e dodici coltelli da pesce, dodici forchette e dodici coltelli da frutta, dodici cucchiaini da dolce, dodici cucchiaini da caffè, un mestolino da salsa, una pinza per zollette e otto posate da portata, peso complessivo gr. 7.232.
Il servizio è custodito entro un mobile di forma rettangolare impiallacciato in noce recante l'etichetta F.lli Cavatorta, Roma.
Anni '40, il mobile cm. 78x65x32

€ 3.000-5.000

357. Antico vaso

in porcellana sangue di bue; corpo piriforme.
Cina, h. cm. 32 ca.
Prov.: già collezione Caressa, Roma

€ 1.200-1.500



Indice degli autori

Anivitti Filippo **211**, **212**
Avolio Eugenio **132**
Avolio Luigi **228**

Barberi Gioacchino **1**, **2**, **3**, **4**
Barbieri Giovanni Francesco (ambito) **343**
Blard Pierre Jacques Theodore **149**
Brandi Giacinto **335**

Carelli Augusto **208**
Cavatorta Margherita **333**
Costa Lorenzzo (attr.) **235**

D'Orsi Achille **25**
De Martino Giovanni **167**, **169**

Falchetti Giuseppe **221**
Francisi Guido **207**

Gemito Vincenzo **131**
Gennari Ercole (attr.) **342**
Ghidoni Matteo **222**
Gigante Giacinto **214**
Giorano Luca **202**

La Bella Vincenzo **205**
Lenci Marino **204**
Levy Charles **148**
Lotter Georg Friedrich **50**

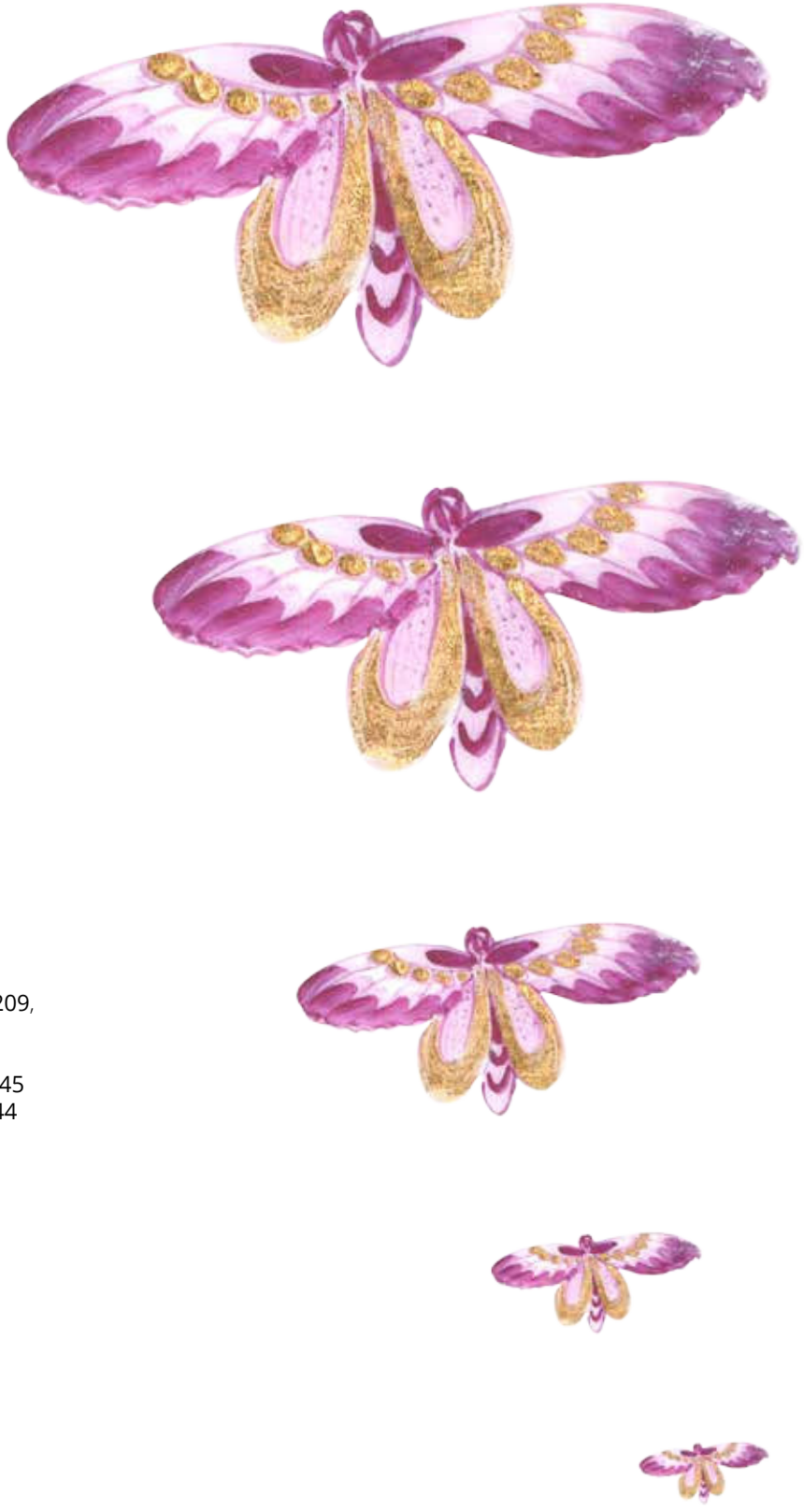
Maestro di Burgos della seconda metà del XV secolo **219**
Maratta Carlo (ambito) **182**
Mulier Pieter (attr.) **224**

Pittore del XIX secolo **217**
Pittore del XVII secolo **220**
Pittore del XVIII secolo **191**
Pittore emiliano del XVII secolo **82**
Pittore francese del XVIII secolo **35**, **40**
Pittore olandese degli inizi del XIX secolo **209**, **210**
Pittore romano del XVII secolo **340**
Pittore romano del XVIII secolo **193**, **201**, **345**
Pittore romano della fine del XVII secolo **344**
Pittore toscano del XVIII secolo **215**
Pittore veneto del XVII secolo **223**
Pittore veneto del XVIII secolo **218**
Pozzi Stefano **336**

Recco Giuseppe **216**
Rega Romeo **155**, **156**
Renda Giuseppe **168**

Tafuri Felice **203**
Tischbein Johann Friedrich (attr.) **346**
Toro Attilio **206**

Zago Ermo **213**



BOLLI&ROMITI
CASA D'ASTE IN ROMA

Bolli&Romiti srl
V.le Mazzini 1, 00195 Roma
Tel. e fax +39063200252 - Cell. +39336546047
Email offerte@bolliromiti.it

Compilare la presente scheda ed inviarla a Bolli&Romiti
via fax: **+39063200252**
oppure via email all' indirizzo di posta elettronica:
offerte@bolliromiti.it

MODULO OFFERTE (Offerta ritenuta valida se pervenuta almeno 2 ore prima dell'inizio della vendita)

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

C.A.P.

TELEFONO E-MAIL

CODICE FISCALE / P.IVA C.I.

E' necessario allegare copia del documento d'identità.

Con il presente modulo mi impegno ad acquistare i lotti fino all' importo massimo da me indicato oltre i diritti d'asta. Ogni offerta sarà eseguita sulla base delle condizioni di acquisto stampate sul presente catalogo che dichiaro di aver letto ed accettato. Nessun tipo di responsabilità potrà essere attribuita a Bolli&Romiti per offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzioni delle stesse.

LOTTO	DESCRIZIONE	OFFERTA SCRITTA (escluso diritti d'asta)	OFFERTA TELEFONICA (recapito)
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	

Data _____ Firma _____

Le telefonate verranno effettuate nei limiti della disponibilità delle linee e potranno essere registrate: i potenziali acquirenti collegati telefonicamente acconsentono alla registrazione delle loro conversazioni. **L' offerta telefonica potrà essere richiesta per i beni con stima pari o superiore a € 300,00.** A parità di offerta sarà prevalente quella ricevuta in sala o quella pervenuta per prima. Non si accettano offerte inferiori al prezzo minimo di stima pubblicato in catalogo. **Al prezzo di aggiudicazione andranno aggiunti i diritti d'asta pari al 23% comprensivi d'iva.**

Data _____ Firma _____

Ai sensi degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile, dichiaro di aver letto e approvare specificatamente con l'ulteriore sottoscrizione che segue gli art. ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,19 delle Condizioni di Acquisto

Condizioni di acquisto

1) *Bolli&Romiti* casa d'aste in Roma agisce quale mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto del venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ., per la vendita dei beni indicati nell'allegato prospetto (di seguito "lotto"). Poiché la vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente, *Bolli&Romiti* non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario, del venditore, o di qualsiasi altro terzo in genere, all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".
Il colpo di martello del banditore, nella sua funzione di direttore della vendita, determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2) I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e perciò non possono essere ritenuti come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206). La selezione e la scelta dei beni da esitare in asta è esclusiva facoltà di *Bolli&Romiti*; sarà sua discrezione inserire tali beni nella vendita più consona alla natura del lotto.

3) Ogni asta è preceduta da un'esposizione, per permettere al pubblico di esaminare e verificare attentamente ciascun lotto in vendita, allo scopo di appurarne tutte le qualità, come l'autenticità, lo stato di conservazione, il materiale, la provenienza e l'attinenza con quanto riportato in catalogo.
Gli oggetti posti in asta sono venduti nel loro stato di fatto; gli esperti di *Bolli&Romiti* saranno lieti di fornire su richiesta un'opinione verbale o scritta circa il loro stato di conservazione, supportata, ove necessario, dall'invio di materiale fotografico o digitale. Tale parere, o condition report, non riveste carattere di totale completezza e potrebbe non segnalare difetti o restauri: esso non sostituisce l'esame diretto da parte dell'eventuale acquirente poiché rappresenta solo ed esclusivamente il parere soggettivo dei nostri esperti. Anche le descrizioni riportate in catalogo sono UNICAMENTE frutto della loro opinione, e sarà cura dell'acquirente verificare l'esatta corrispondenza fra il bene posto in asta e la relativa descrizione in catalogo. Nessun reclamo sarà possibile relativamente ai restauri, ai difetti e agli errori incorsi nella redazione del catalogo.
Per quanto concerne gli oggetti meccanici ed elettrici (pendole, cappuccine, orologi da polso, lampade, automat, ecc.), *Bolli&Romiti* li considera per il loro aspetto puramente decorativo; pertanto non garantisce il loro funzionamento e suggerisce la verifica del sistema meccanico o elettrico da parte di un professionista.

4) I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui sono giunti presso *Bolli&Romiti* e in tale stato vengono presentati in esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non specificate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti alla contestazione della vendita. I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche diverse: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

5) Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, nelle brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo hanno carattere meramente indicativo e riflettono un'opinione, pertanto possono essere modificate prima che il lotto sia messo in asta. *Bolli&Romiti* non sarà quindi responsabile di errori ed omissioni per quanto scritto, ne' potrà essere ipotizzata la contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in vendita.
Le illustrazioni pubblicate in catalogo o in altro materiale illustrativo servono esclusivamente ad identificare il lotto e non possono in nessun caso essere considerate come fedeli rappresentazioni dello stato di conservazione dell'oggetto.

6) Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati dalle documentazioni degli organi (fondazioni, archivi, gallerie, ecc.) autorizzati ad esprimersi in merito alla loro autenticità, regolarmente pubblicate nella relativa scheda in catalogo. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7) Tutte le informazioni fornite sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative; *Bolli&Romiti* non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. *Bolli&Romiti* non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8) Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

9) Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente di *Bolli&Romiti* ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a-r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità di *Bolli&Romiti*. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa. In caso di contestazioni fondate ed accettate da *Bolli&Romiti* relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché la relativa comunicazione scritta pervenga alla stessa entro tre mesi dalla scoperta del vizio e comunque non più tardi di cinque anni dalla data della vendita, e sempre che l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, *Bolli&Romiti* potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo. In parziale deroga di quanto sopra, *Bolli&Romiti* non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10) Il banditore può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché fare offerte per conto terzi.
Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte telefoniche, le quali sono accettate a insindacabile giudizio della casa d'aste e trasmesse al banditore a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici sono forniti da *Bolli&Romiti* a titolo gratuito e potranno essere registrati: i potenziali acquirenti collegati al telefono dovranno prenderne atto.
Nessun reclamo o contestazione sarà accettato in merito ad offerte scritte, telefoniche o ricevute live, inavvertitamente non registrate o per errori relativi alle esecuzioni delle stesse.

11) Gli oggetti sono aggiudicati dal banditore; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta. Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore, fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12) Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all' aggiudicazione di qualsiasi lotto, dovranno richiedere il cartoncino con il numero di partecipazione, che verrà consegnato dal personale della casa d'asta previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla mandataria le proprie generalità ed indirizzo.
Bolli&Romiti si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.
In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, *Bolli&Romiti* non si assume alcuna responsabilità e nulla potrà essere da essa preteso da parte del venditore; potrà altresì rifiutare qualsiasi offerta fatta da quello stesso acquirente inadempiente o da un suo rappresentante nel corso di successive aste.

13) Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 23%, comprensivi dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14) L'acquirente potrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento entro tre giorni lavorativi, prima di ritirare la merce a sua cura, rischio e spesa; il ritiro dovrà essere effettuato comunque entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, *Bolli&Romiti* avrà diritto, a propria discrezione, di:
a) restituire il bene al venditore, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;
b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;
c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario,

ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.
Decorso il termine di cui sopra, ***Bolli&Romiti*** sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti.
Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla casa d'aste del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15) Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia.
L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla casa d'aste o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.
L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata della suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. ***Bolli&Romiti*** non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16) Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17) Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18) I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i venditori.

19) Le presenti Condizioni di Acquisto, regolate dalla legge italiana, sono accaettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso ***Bolli&Romiti*** è stabilita la competenza esclusiva del foro di Roma.

20) Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196-2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ***Bolli&Romiti***, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della ***Bolli&Romiti*** srl. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi.
La registrazione alle aste consente alla mandataria di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21) Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a:

Bolli&Romiti srl
Sede legale:
Viale Angelico 78
00195 Roma

Informazioni per gli acquirenti

Con la partecipazione in asta si intendono accettate tutte le condizioni di vendita di seguito riportate. Si raccomanda di leggerle con attenzione.

Esposizione
Ogni asta è preceduta da un'esposizione, per permettere al pubblico di esaminare e verificare attentamente ciascun lotto in vendita, allo scopo di appurarne tutte le qualità, come l'autenticità, lo stato di conservazione, il materiale, la provenienza e l'attinenza con quanto riportato in catalogo.

Integrità e conservazione
Gli oggetti posti in asta sono venduti nel loro stato di fatto; gli esperti di ***Bolli&Romiti*** saranno lieti di fornire su richiesta un'opinione verbale o scritta circa il loro stato di conservazione, supportata, ove necessario, dall'invio di materiale fotografico o digitale. Tale parere, o condition report, non riveste carattere di totale completezza e potrebbe non segnalare difetti o restauri: esso non sostituisce l'esame diretto da parte dell'eventuale acquirente poiché rappresenta solo ed esclusivamente il parere soggettivo dei nostri esperti. Anche le descrizioni riportate in catalogo sono UNICAMENTE frutto della loro opinione, e sarà cura dell'acquirente verificare l'esatta corrispondenza fra il bene posto in asta e la relativa descrizione in catalogo. Nessun reclamo sarà possibile relativamente ai restauri, ai difetti e agli errori incorsi nella redazione del catalogo.
Per quanto concerne gli oggetti meccanici ed elettrici (pendole, cappuccine, orologi da polso, lampade, automat, ecc.), ***Bolli&Romiti*** li considera per il loro aspetto puramente decorativo; pertanto non garantisce il loro funzionamento e suggerisce la verifica del sistema meccanico o elettrico da parte di un professionista.

Catalogo
Tutti i beni in asta sono descritti nel relativo catalogo, prodotto sia in formato cartaceo sia in formato digitale consultabile sul sito internet di ***Bolli&Romiti***, per la maggior parte completi di relativa fotografia.

Descrizione
Fornisce le informazioni generali sul bene e costituisce una mera opinione dei nostri esperti.

Stime
Consistono nella valutazione che i nostri esperti attribuiscono a ciascun lotto.

Partenza d'asta
Rappresenta la cifra con cui si dà inizio all'asta, generalmente coincidente con il prezzo di riserva, ovvero con il prezzo minimo stabilito confidenzialmente fra ***Bolli&Romiti*** e il venditore. Per i beni posti in vendita al miglior offerente (M.O.), la partenza d'asta sarà pari a € 50,00; per tutti gli altri, i rilanci sono effettuati nell'ordine del 10% e comunque variabili sempre a discrezione del banditore.

Partecipazione all'asta
Presenza in sala: prima di intervenire in asta, i potenziali acquirenti dovranno fornire i propri dati anagrafici, codice fiscale e referenze bancarie; effettuate queste operazioni, verrà loro attribuito un numero di partecipazione valido per tutta la durata dell'asta. Qualora il potenziale acquirente volesse partecipare per conto e in nome di terzi, deve informare la direzione di ***Bolli&Romiti*** prima dell'inizio della vendita; in caso contrario i beni acquistati saranno fatturati al nome e all'indirizzo rilasciato al momento dell'assegnazione del numero di partecipazione e non potranno essere trasferiti ad altri nomi o indirizzi.
Offerta scritta o telefonica: se non fosse possibile partecipare personalmente all'asta, i potenziali acquirenti hanno la facoltà di lasciare un'offerta scritta o telefonica compilando il relativo modulo di offerta, pubblicato sul catalogo cartaceo, sul sito internet o reperibile in sede, da inviare via fax al numero 06.3200252 o via email all'indirizzo bolli.romiti@gmail.it. Per quanto riguarda le offerte scritte, la cifra indicata nel modulo di offerta rappresenta quella massima: ciò vuol dire che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente. A parità di offerta sarà prevalente quella ricevuta in sala o quella pervenuta per prima. Non si accettano offerte inferiori al prezzo minimo di stima pubblicato in catalogo. Riguardo l'offerta telefonica, si avverte che essa potrà essere richiesta per i beni con stima pari o superiore ad € 300,00; in tal caso una nostra incaricata provvederà ad effettuare il collegamento telefonico per consentire l'ingresso in gara per il bene di interesse. Le telefonate verranno effettuate nei limiti della disponibilità delle linee e potranno essere registrate: i potenziali acquirenti collegati telefonicamente acconsentono alla registrazione delle loro conversazioni.
Offerta Live: registrandosi sul nostro sito internet, alla voce B&RLive, è possibile partecipare all'asta in diretta tramite web, seguendo tutte le istruzioni indicate.
Le offerte scritte, le offerte telefoniche e le offerte live rappresentano un servizio offerto a titolo gratuito; nessun tipo di responsabilità potrà perciò essere attribuita a ***Bolli&Romiti*** per offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse. Ogni offerta sarà comunque ritenuta valida solo se pervenuta almeno due ore prima dell'inizio della vendita.

Aggiudicazione
Con la battuta del martello il bene si intende aggiudicato: in quel momento il compratore si assume la piena responsabilità del lotto. Oltre al prezzo di aggiudicazione, il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del 23% comprensivi di IVA come da normativa vigente.

Pagamenti
Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 23%, comprensivi dell'IVA prevista dalla normativa vigente. Il pagamento dei beni aggiudicati dovrà essere effettuato immediatamente dopo il termine dell'asta, tramite:

· contanti fino ad € 2.999,00

· carta di credito e-o bancomat

· assegno bancario o circolare (soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione) intestato a: Bolli&Romiti srl

· bonifico bancario presso: CREDEM, Agenzia 13, Via Ostiense 12, Rom a

IBAN: IT29C0303203213010000001069

BIC-SWIFT: BACRIT22

Per il pagamento con assegno bancario, si avverte che la consegna dei beni verrà effettuata dopo l'incasso del titolo. ***Bolli&Romiti*** ha possibilità, previo accordo con il venditore, di offrire agli acquirenti che ritenga affidabili la facoltà di pagare i beni acquistati a cadenze dilazionate: la loro consegna non verrà comunque effettuata fino al completo incasso della somma dovuta; i potenziali acquirenti che intendano usufruire di tale tipo di pagamento devono prendere contatto preventivamente con la direzione.

Ritiro
I beni acquistati devono essere ritirati entro sette giorni lavorativi, previa presentazione da parte dell'acquirente di un documento d'identità; qualora il ritiro dei lotti già pagati fosse effettuato da una terza persona, occorre che questa sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di quest'ultimo. Dietro espressa richiesta, il personale di ***Bolli&Romiti*** potrà occuparsi dell'imballaggio e del trasporto dei lotti acquistati a spese e rischio dell'aggiudicatario, il quale dovrà sollevare ***Bolli&Romiti*** da ogni responsabilità in merito. Trascorso il termine di dieci giorni lavorativi, ***Bolli&Romiti*** non sarà più responsabile della custodia dei beni acquistati e del loro eventuale deterioramento o deperimento, trattenendoli a rischio e cura dell'acquirente, al quale verranno addebitati i costi di magazzinaggio di seguito elencati a titolo indicativo:
· mobili e sculture: € 15,00 al giorno+ IVA

· dipinti: € 10,00 al giorno +IVA

· oggetti: € 5,00 al giorno + IVA

A discrezione della direzione i beni potranno essere trasferiti, previa comunicazione al committente, presso i depositi di Itaca Transport, Via Rocca di Cave 31, Roma, che applicherà le medesime tariffe di magazzinaggio maggiorate delle spese di trasporto. Tali tariffe sono esposte e consultabili nella sede di ***Bolli&Romiti***.

Spedizione dei lotti
Il personale della casa d'aste sarà lieto di occuparsi della spedizione dei lotti acquistati seguendo le indicazioni comunicate per iscritto dagli acquirenti e dopo che questi abbiano effettuato per intero il pagamento. La spedizione avverrà a rischio e spese dell'acquirente che dovrà manlevare per iscritto la casa d'aste da ogni responsabilità in merito. Il nostro personale è inoltre a disposizione per valutazioni e consigli relativi a tutti i metodi di spedizione e assicurazione dei lotti. Per ogni esigenza il reparto spedizioni è a disposizione dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17,30 dal lunedì al venerdì.

Esportazione dei lotti acquistati
Il Dlgs n. 42 del 22 gennaio 2004 regola l'esportazione di Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica italiana. Il Regolamento CEE n. 3911-92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n. 2469-96 del 16 dicembre 1996 e dal
Regolamento CEE n. 974-01 del 14 maggio 2001, regola invece l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori dell'Unione europea.
Per esportare fuori dall'Italia i Beni Culturali aventi più di 50 anni è necessaria la Licenza di Esportazione che l'acquirente è tenuto a procurarsi personalmente. La casa d'aste non risponde per quanto riguarda tali permessi, né può garantire il rilascio dei medesimi. Sempre la casa d'aste, su richiesta dell'acquirente, può provvedere all'espletamento delle pratiche relative alla concessione delle licenze di esportazione; i relativi costi sono a carico dell'acquirente. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non può giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento.
In riferimento alle norme contenute nell'art. 8, 1° comma, lettera B, del DPR 633-72, si informano i gentili acquirenti che, nel caso in cui volessero trasportare il bene fuori dal territorio comunitario e ottenere il rimborso dell'Iva, è necessario rispettare le seguenti procedure:
· completare le pratiche doganali e il trasporto fuori dal territorio U.E. entro 3 mesi a partire dalla data di fatturazione.
· far pervenire entro lo stesso termine la bolla

doganale originale o documento equipollente direttamente alla casa d'aste.
Il termine di 3 mesi, decorrenti dalla data di fatturazione, potrebbe essere sospeso per il tempo necessario ad ottenere il certificato di esportazione.

Informazioni per i venditori

Valutazione dei beni
I nostri esperti sono a disposizione per valutare gratuitamente singoli lotti o intere collezioni da inserire in asta. Una valutazione preliminare può essere effettuata su materiale fotografico corredato di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto. Se necessario si effettuerà una valutazione a domicilio.

Prezzo di riserva
Successivamente, fra il venditore e ***Bolli&Romiti*** verrà concordato un prezzo di riserva, vale a dire la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto; questa è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta in asta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto.

Mandato a vendere- diritti d'asta-diritti di seguito
Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una provvigione del 17% quale diritto d'asta, comprensiva dell' IVA prevista dalla normativa vigente, dell'assicurazione, del marketing (illustrazioni in catalogo comprese), dell'inserimento nel sito internet e della tassa di registro. Sarà a carico del venditore il costo del trasporto dei beni sia per la vendita sia per l'eventuale restituzione, oltre, ove fossero necessari, agli oneri doganali per l'importazione o l'esportazione dei lotti. Al momento della consegna dei lotti la casa d'aste rilascerà una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve stabilite; successivamente, al venditore verrà rilasciato il mandato a vendere, ove verranno riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva ed eventuali spese aggiuntive a carico del venditore. Prima dell'inizio dell'esposizione che precede l'asta, ***Bolli&Romiti*** riserverà al venditore copia del catalogo comprendente gli oggetti affidati.
Con Dlgs n. 118 del 13-2-2006 è in vigore dal 9 Aprile 2006 in Italia il "Diritto di Seguito", ossia il diritto dell'autore (vivente o deceduto da meno di 70 anni) di opere di arti figurative e di manoscritti a percepire una percentuale sul prezzo di vendita degli originali delle proprie opere in occasione delle vendite successive alla prima. Tale diritto sarà a carico del Venditore e sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione uguale o superiore a € 3.000,00. Tale diritto non potrà comunque essere superiore a € 12.500,00 per ciascun lotto. L'importo del diritto da corrispondere è così determinato:
· 4% per la parte del prezzo di vendita fino a € 50.000,00;
· 3% per la parte del prezzo di vendita compresa fra € 50.000,01 e 200.000,00;
· 1% per la parte del prezzo di vendita compresa fra € 200.000,01 e 350.000,00;
· 0,50% per la parte del prezzo di vendita compresa fra € 350.000,01 e 500.000;
· 0,25% per la parte del prezzo di vendita oltre € 500.000.
Il diritto di seguito addebitato al Venditore sarà versato dalla casa d'aste alla SIAE in base a quanto stabilito dalla legge.

Dopo l'asta
Dopo la vendita ***Bolli&Romiti*** invierà al venditore un rendiconto provvisorio in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Pagamenti
Dopo quindici giorni lavorativi dal termine dell'asta, al venditore verrà liquidata la somma relativa ai beni venduti al netto dei diritti d'asta, purché tali beni siano stati regolarmente pagati da parte del relativo acquirente e purché non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati.
Il pagamento può essere effettuato:

· contanti fino ad € 2.999,00

· assegno bancario o circolare (soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione) intestato a: Bolli&Romiti srl

Al momento del pagamento ***Bolli&Romiti*** rilascerà una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese.

Lotti invenduti
I lotti invenduti dovranno essere ritirati a cura e spese del venditore entro dieci giorni dalla data della vendita. Trascorso tale termine, ***Bolli&Romiti*** non sarà più responsabile della custodia dei beni invenduti e del loro eventuale deterioramento o deperimento, trattenendoli a rischio e cura del venditore, al quale verranno addebitati i costi di magazzinaggio di seguito elencati a titolo indicativo:

- mobili e sculture: € 15,00 al giorno + IVA
- dipinti: € 10,00 al giorno +IVA
- oggetti: € 5,00 al giorno + IVA

A discrezione della direzione i beni potranno essere trasferiti, previa comunicazione al venditore, presso i depositi di Itaca Transport, Via Rocca di Cave 31, Roma, che applicherà le medesime tariffe di magazzinaggio maggiorate delle spese di trasporto. Tali tariffe sono esposte e consultabili nella sede di ***Bolli&Romiti***.

La ***Bolli&Romiti*** è lieta di effettuare valutazioni scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o per altri scopi. I costi sono variabili in ragione della qualità dei beni, della natura degli stessi della quantità di lavoro necessaria alla redazione dell' inventario, ma saranno sempre altamente competitivi.

Terminologia

Le affermazioni riguardanti l'autore, l'attribuzione, l'origine, il periodo, la provenienza e le condizioni dei lotti in catalogo sono da considerarsi come un'opinione personale degli esperti e degli studiosi eventualmente consultati e non un dato di fatto.
Leonardo: l'opera, secondo la nostra opinione, è opera dell'artista.
Attribuito a Leonardo: l'opera, secondo la nostra opinione, è probabilmente opera dell'artista, ma non ve n'è certezza.
Bottega di Leonardo: l'opera, secondo la nostra opinione, è di un pittore non conosciuto della bottega dell'artista che può averla eseguita sotto la sua supervisione o meno.
Ambito-cerchia di Leonardo: l'opera, secondo la nostra opinione, è di un pittore non conosciuto, ma distinguibile, legato al suddetto artista, ma non necessariamente da un rapporto di alunnato.
Stile di-seguace di Leonardo: l'opera, secondo la nostra opinione, è di un pittore, contemporaneo o quasi contemporaneo, che lavora nello stile dell'artista, senza essere necessariamente legato a lui da un rapporto di alunnato.
Maniera di Leonardo: l'opera, secondo la nostra opinione, è stata eseguita nello stile dell'artista, ma in epoca successiva.
Da Leonardo: l'opera, secondo la nostra opinione, è una copia di un dipinto dell'artista.
In stile...: l'opera, secondo la nostra opinione, è nello stile menzionato, ma di epoca successiva.
Firmato – datato – iscritto: secondo la nostra opinione, la firma e-o la data e-o l'iscrizione sono di mano dell'artista.
Recante firma – data – iscrizione: secondo la nostra opinione, la firma e-o la data e-o l'iscrizione sono state aggiunte. Le dimensioni date sono prima l'altezza e poi la larghezza.
Elementi antichi: mobili-oggetti assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.
Restauri: i beni antichi o usati sono nella maggior parte dei casi soggetti a restauri e integrazioni e-o sostituzione. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del bene.
Difetti: il bene presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure.
M.o.: Miglior Offerente. Rappresenta la sigla attribuita ad un lotto di esiguo valore antiquariale, la cui partenza d'asta è pari ad € 50,00.
A Richiesta: si riferisce a beni di elevato valore. Per conoscere il relativo prezzo di stima occorre contattare la direzione.

part. del lotto 268

CALENDARIO PROSSIME ASTE

10 OTTOBRE 2017

5 DICEMBRE 2017

I nostri esperti sono a vostra disposizione per valutare singole opere o intere collezioni da inserire nelle prossime vendite.

Per maggiori informazioni:

Viale Mazzini 1, 00195 Roma
06.3200252 - info@bolliromiti.it

Progetto Grafico
Cecilia Romiti

Fotografie
SaMu

BOLLI&ROMITI
CASA D'ASTE IN ROMA